

VERBALE N. 2

CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA “Michelangelo Merlin”

Seduta del 26 febbraio 2020

Il giorno mercoledì 26 febbraio, alle ore 15:30, si è riunito nell’Aula C, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni
 - Approvazione verbali sedute precedenti
1. Variazioni bilancio e ratifica decreti;
 2. Ratifica D.D. n. 10/2020. Approvazione Accordo di Contitolarità per il trattamento dei dati personali UNIBA-INFN;
 3. Ratifica D.D. n. 16/2020. Modifica scheda richiesta A.R. da attivare su progetto PRIN cod. 2017SRNBRK;
 4. Consortium Agreement progetto PON R&I RPASinAir cod. ARS01_00820: approvazione bozza;
 5. Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’I.N.F.N. per l’attivazione del corso di Dottorato di Ricerca in Fisica - XXXVI, XXXVII, XXXVIII: approvazione bozza;
 6. Memorandum of Understanding HEBAI University:
 - a. MoU on scientific co-operation by means of the mobility of students enrolled in doctoral (PhD) programmes;
 - b. MoU on cooperative relationships;
 7. Memorandum of Understanding Çukurova University;
 8. Conferimento di incarichi al personale;
 9. Istanza deroga c/terzi su attività RECAS: integrazione a seguito delibera Senato del 28/01/2020;
 10. Istanza deroga prelievi di Ateneo su contributi riconosciuti da terzi per spese generali e di personale di ruolo (D.R. n 3915 del 30/12/2014). Progetto H2020 OPTAPHI;
 11. Summer school Quantum 2020-Summer School on Quantum Optical Technologies in Apulia: adempimenti;
 12. Bandi di lavoro autonomo;
 13. Attivazione procedura RTD-a: ritiro procedura;
 14. Richiesta sponsorizzazione evento “Italian Soft Days”;
 15. Richiesta ex art. 17 del D.P.R. n. 382 dell’11/07/1980: Prof. Alexis Pompili;
 16. Master di II livello in “Tecnologie e Diritto Aerospaziale”: rilievi della commissione Post-laurea, rettifiche ed integrazioni;
 17. Short Master: “I satelliti e la loro utilizzazione nella navigazione aerea e marittima. Il regime giuridico delle comunicazioni satellitari”: rilievi della commissione Post-laurea, rettifiche ed integrazioni;

18. Short Master: “Diritto aeronautico e contrattualistica aerospaziale”: rilievi della commissione Post-laurea, rettifiche ed integrazioni;
 19. Regolamento spazi Dipartimento Interateneo di Fisica: approvazione;
 20. Bando Capitale Umano Avviso 2595 del 24.12.2019: partecipazione;
 21. Varie ed eventuali.

Il Consiglio risulta così composto: presenti (p), assenti giustificati (g), assenti ingiustificati (i).

Professori Ordinari:

BELLOTTI Roberto	P	IASELLI Giuseppe	P
DI BARI Domenico	P	LUGARA' Pietro Mario	P
FACCHI Paolo	G	PASCAZIO Saverio	P
GARUCCIO Augusto	P	SCAMARCIO Gaetano	G
GASPERINI Maurizio	P	SIMONE Saverio	G
GIGLIETTO Nicola	P	SPAGNOLO Vincenzo	P
GONNELLA Giuseppe	P		

Professori Associati:

ABBRESCIA Marcello	P	GIORDANO Francesco	P
BERARDI Vincenzo	P	LOPARCO Francesco	P
BRAMBILLA Massimo	G	MAGGIPINTO Tommaso	G
BRUNO Giuseppe Eugenio	P	MARRONE Antonio	P
CEA Paolo	P	MIRIZZI Alessandro	P
CHIARADIA Maria Teresa	P	MY Salvatore	P
CREANZA Donato Maria	G	POMPILI Alexis	P
DABBICCO Maurizio	G	PUGLIESE Gabriella	P
D'ANGELO Milena	P	SCHIAVULLI Luigi	P
DE FILIPPIS Nicola	P	STRAMAGLIA Sebastiano	P

Ricercatori:

BASILE Teresa Maria	P	PATIMISCO Pietro	P
BISSALDI Elisabetta	P	RAINO' Silvia	P
DE SERIO Marilisa	G	SAMPAOLO Angelo	P
FUSCO Piergiorgio	P	SCRIMIERI Egidio	I
LIGONZO Teresa	P	SUMA Antonio	G
LUCENTE Sandra	P	TEDESCO Luigi	P
MAGALETTI Lorenzo	P	VOLPE Annalisa	P
PALAZZO Antonio	G	VOLPE Giacomo	P

Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo:

CASAMASSIMA Giuseppe	I	MONGELLI Antonio	P
CATALANO Anna	P	SCUDERI Barbara	P
LARDO Ferdinando	I		

Rappresentanti dei Dottorandi:

LOPORCHIO Serena	I	SCAGLIARINI Tomas	I
------------------	---	-------------------	---

Rappresentanti degli Studenti:

GUARINI Ersilia	I	PETRUZZELIS Isabella	I
LAGHEZZA Gianvito	P	PIANESE Francesca	P
LO SASSO Andrea	P	PONTRANDOLFI Marida	G
MARENGO Guglielmo Nicola	I		

Coordinatore:

NAPOLITANO Loredana	P
---------------------	---

Presiede il Direttore, prof. Roberto Bellotti, verbalizza il Coordinatore, dott.ssa Loredana Napolitano. Alle ore 17:10 il Direttore, accertata la presenza del quorum previsto dalle vigenti disposizioni, dichiara che il Consiglio è validamente costituito.

- **Comunicazioni;**

Il Direttore mette al corrente il Consiglio che la Direzione Risorse Umane, con nota del 20/01/2020 prot. n.5045-VII/2, comunicava la risoluzione del contratto di ricercatore a tempo determinato del dott. Nicola Amoroso, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge n.240.

Ed ancora, il Direttore rende noto che il CNR, Istituto sull'Inquinamento Atmosferico a firma della dott.ssa Cinzia Perrino, ha inviato in data 21/01/2020, nota avente ad oggetto:" Modifica all'Allegato 2 (Protocollo CNR-IIA n. 00000912 del (03/04/2019) della Convenzione Operativa Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin") e l'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche(protocollo CNR-IIA n. 002156 del 11/06/2018).

Il Direttore comunica che con dichiarazione del 24/02/2020 la dott.ssa Annalisa Volpe, titolare di contratto di ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a L.240/2010 (PON AIM 184902B), svolgerà la propria attività all'estero presso la sede dell'Institut d'Optique-ALPhANOV-Université de Bordeaux, nel periodo dal 01/03/2020 al 31/08/2020.

- **Approvazione verbali sedute precedenti;**

Il Direttore, dopo aver riscontrato che non ci sono ulteriori richieste di integrazione o modifica invita il Consiglio all'approvazione dei verbali dei Consigli di Dipartimento come così di seguito indicati:

- Verbale n. 9 del 7/06/2019;
- Verbale n. 10 del 17/07/2019;
- Verbale n. 17 del 17/12/2019;
- Il Consiglio approva all'unanimità i seguenti Verbali: n. 9 del 7/06/2019, n.10 del 17/07/2019, n.17 del 17/12/2019;

1. Variazioni bilancio e ratifica decreti;

Il Direttore sottopone all'assemblea i seguenti decreti di variazione al bilancio ed invita il Coordinatore ad illustrarne i contenuti:

- n. 9 del 22/01/2020;
- n. 12 del 27/01/2020;

- n. 13 del 28/01/2020;
- n. 19 del 28/01/2020;
- n. 22 del 12/02/2020;
- n. 23 del 12/02/2020;
- n. 26 del 20/02/2020;
- n. 28 del 20/02/2020;
- n. 29 del 26/02/2020;

Il Consiglio approva, all'unanimità, i decreti di variazione, che costituiscono parte integrante del presente verbale (Allegato punto 1).

2. Ratifica D.D. n. 10/2020. Approvazione Accordo di Contitolarità per il trattamento dei dati personali UNIBA-INFN;

Il Direttore premette che l'istituzione del Centro di ReCaS-Bari della Infrastruttura Distribuita di Calcolo Scientifico ad Alte Prestazioni, denominata e-Infrastruttura ReCaS, realizzato e messo in operazione nell'ambito del progetto approvato con Decreto Direttoriale 968/Ric. dell'11 novembre 2011, PON 2007-2013, Avviso 254/Ric dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare(INFN) e dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con accordo sancito da una Convenzione rinnovata il 17/02/2017 e perfezionata il 26/07/17, con successivo Addendum del 20/11/2017. Il Direttore precisa che l'attività del Centro ReCaS-Bari comporta il trattamento di dati personali relativo alla protezione delle persone fisiche ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, rendendo, pertanto, urgente la necessità di approvare l'accordo di Contitolarità per il trattamento dei dati personali tra l'Università Aldo Moro di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare sancito opportunamente dal Decreto del Direttore n. 10 del 24/01/2020 allegato al presente verbale. Per tutto quanto innanzi il Direttore chiede al Consiglio di disporre in merito.

Il Consiglio dopo breve discussione ratifica all'unanimità il Decreto del Direttore n.10 del 24/01/2020.

3. Ratifica D.D. n. 16/2020. Modifica scheda richiesta A.R. da attivare su progetto PRIN cod. 2017SRNBRK;

Il Direttore premette che grazie alla candidatura da parte del prof. Saverio Pascazio, in qualità di responsabile scientifico per l'unità locale UNIBA, del progetto cod. 2017SRNBRK dal titolo "Taming Complexity With Quantum Strategies: A Hybrid Integrated Photonics Approach" a valere sull'avviso MIUR D.D. n.3728 del 27 dicembre 2017, destinato al finanziamento di progetti di ricerca di Rilevante Interesse (PRIN), ed ammesso a finanziamento come da D.D. n. 339 del 27/02/2019 e D.D. n. 1061 del

31/05/2019, con Delibera del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 17/12/2019, al p. 2 si disponeva l'attivazione di procedure per assegni di tipo b) UNIBA a valere sui fondi del progetto PRIN 2017 codice 017SRNBRK, per urgente esigenza di ricerca da svolgere entro la durata del PRIN, e rettifica della durata e dell'importo dell'assegno di ricerca, come da istanza del 27 gennaio 2019 dello stesso prof. Pascazio. Per quanto innanzi, con Decreto del Direttore del Dipartimento n.16 del 28 gennaio 2020 (in allegato), si approvavano le modifiche come da istanza su richiamata. Il Direttore chiede al Consiglio di disporre in merito.

Il Consiglio dopo breve discussione all'unanimità ratifica il Decreto del Direttore del Dipartimento n.16 del 28 gennaio 2020.

4. Consortium Agreement progetto PON R&I RPASinAir cod. ARS01_00820: approvazione bozza;

Il Direttore comunica che con decreto di concessione dell'agevolazione n. 2295 del 18 settembre 2018 è stato ammesso al finanziamento il progetto dal titolo "RPASinAIR - Integrazione dei Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto nello spazio aereo non segregato per servizi" (codice ARS01_00820) presentato a valere sull'avviso PON Ricerca e Innovazione pubblicato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1735/2017. In data 30/04/2019 veniva, pertanto, sottoscritto l'atto d'obbligo dal capofila del partenariato, DTA. Nell'ambito dello stesso partenariato si è resa necessaria la stipula di un accordo che regoli le modalità di conduzione delle attività di progetto con riferimento a diritti e obblighi delle parti per l'esecuzione delle attività progettuali, la gestione dei risultati, la protezione di background e foreground e la riservatezza delle informazioni scambiate tra le parti. In data 7 giugno 2019 questa adunanza approvava la bozza di Consortium Agreement così come maturato dal confronto tra i partner del progetto.

A fine luglio 2019, il DTA comunicava che alcuni partner di progetto avevano chiesto una ulteriore revisione del contratto. A tali istanze sono seguiti scambi di email ed incontri che hanno prodotto una intesa ed un nuovo testo dell'accordo in questione. Pertanto l'adunanza è chiamata a deliberare circa la nuova bozza di Consortium Agreement ai fini della sottoscrizione, il cui testo che viene riportato qui di seguito:

CONSORTIUM AGREEMENT

Tra

Soggetto capofila: **Distretto Tecnologico Aerospaziale (in sigla DTA) scrl**

Socio esecutore del DTA: **CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche**

Socio esecutore del DTA: **ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile**

Socio esecutore del DTA: ENGINSOFTSpa
Socio esecutore del DTA: PLANETEK ITALIA Srl
Socio esecutore del DTA: Politecnico di Bari
Socio esecutore del DTA: LEONARDO Spa

Coproponente: **Aeroporti di Puglia Spa**
Coproponente: **ENAV Spa**
Coproponente: **Università KORE di Enna**
Coproponente: **Telespazio Spa**
Coproponente: **Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**
Coproponente: **Vitrociset Spa**
Coproponente: **Università gli studi di Bari**

Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl (nel seguito “DTA”) con sede in Brindisi, SS. 7 “Appia” km. 706+030, P.IVA 02252090747, qui rappresentata dal Legale Rappresentante ACIERNO Giuseppe, Soggetto Capofila;

CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche con sede in _____, _____, C.F. _____, P.IVA _____, qui rappresentata da _____, Socio esecutore del DTA;

ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile con sede in _____, _____, C.F. _____, P.IVA _____, qui rappresentata da _____, Socio esecutore del DTA;

ENGINSOFTSpa con sede in _____, Via _____, P.IVA _____, qui rappresentata dal Legale Rappresentante _____, Socio esecutore del DTA;

PLANETEK ITALIA Srl con sede in _____, Via _____, P.IVA _____, qui rappresentata dal _____, Socio esecutore del DTA;

Politecnico di Bari con sede legale in Bari, Via _____ n. ____, P.IVA _____ - C.F. _____, qui rappresentata dal _____, Socio esecutore del DTA;

LEONARDO Spa con sede legale in _____, Via _____ n. ____, P.IVA _____ - C.F. _____, qui rappresentata da _____, Socio esecutore del DTA;

Aeroporti di Puglia Spa con sede legale in _____, Via _____ n. ____, P.IVA _____ - C.F. _____, qui rappresentata da _____;

ENAVSpa con sede legale in _____, Via _____ n. ____, P.IVA _____ - C.F. _____, qui rappresentata da _____;

Università KORE di Enna con sede in _____, _____ n. _____, P.IVA _____, qui rappresentata da _____;

Telespazio Spa con sede legale in _____, Via _____ n. ____, P.IVA _____ - C.F. _____, qui rappresentata da _____;

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con sede legale in _____, Via _____ n. ____, P.IVA _____ - C.F. _____, qui rappresentata da _____;

VitrocisetSpa con sede legale in _____, Via _____ n. ____, P.IVA _____ - C.F. _____, qui rappresentata da _____;

Università agli studi di Bari con sede legale in Bari, piazza Umbero I n. 1, P.IVA 01086760723 - C.F. 80002170720, qui rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Stefano Bronzini;
Singolarmente definite “Parte” e, congiuntamente, “Parti”

Premesso che

- A. Il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca con D.D. n. 1735 del 13-07-2017 ha emanato l’Avviso per la presentazione di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 Aree di Specializzazione individuate dal PNR 2015-2020.
- B. Tutti i soggetti come sopra descritti hanno presentato, a valere sull’Avviso suddetto un Progetto di ricerca e sviluppo denominato “RPASInAIR - Integrazione dei Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto nello spazio aereo non segregato per servizi” – Area di Specializzazione Aerospazio.
- C. Con decreto direttoriale del 10 luglio 2018 prot. n. 1766 sono state approvate le graduatorie delle

proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso suddetto.

- D. Con decreto direttoriale del MIUR – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – n. 2295 del 12 settembre 2018 il Progetto “RPASInAIR - Integrazione dei Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto nello spazio aereo non segregato per servizi”, di cui alla domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ARS01_00820 è stato ammesso agli interventi previsti dalle normative e dagli atti amministrativi citati nelle premesse del suddetto D.D. nella misura e nei termini, forme, modalità e condizioni previste dal D.M. 593/2016 e relative Linee Guida e da tutta la normativa in essi richiamata, dal D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735 e dal citato D.D. 2295.
- E. Le Parti come sopra descritte e rappresentate risultano esecutori del Progetto “RPASInAIR - Integrazione dei Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto nello spazio aereo non segregato per servizi” e per l'esecuzione dello stesso devono intraprendere discussioni, condividere e scambiarsi dati e informazioni e, pertanto, potranno venire a conoscenza di informazioni e di dati di natura tecnica, industriale, finanziaria e/o commerciale, inclusi know-how e segreti industriali, relativi all'attività, agli affari ed ai prodotti dell'altra Parte.
- F. Il Progetto “RPASInAIR - Integrazione dei Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto nello spazio aereo non segregato per servizi” porterà al rilascio di Risultati come nel seguito definiti.
- G. Le Parti desiderano, in coerenza con quanto già disciplinato negli atti su citati, dettagliare e specificare le regole per la gestione della proprietà dei Risultati ed il trattamento delle informazioni reciprocamente trasferite, verbalmente o per iscritto, secondo le modalità definite nel presente accordo, senza alcuna limitazione relativamente ai documenti scritti o stampati o a qualunque altro supporto materiale che le Parti ritengano opportuno utilizzare per lo scambio delle informazioni medesime.
- H. DTA Scarl ha sottoscritto con i suoi Soci Esecutori impegnati nelle attività di Progetto un contratto (contratto Socio Esecutore) per convenire la disciplina dei rapporti e per prevedere regole che risultino conformi e coerenti con tutte quelle – pattizie o legali, di qualsiasi rango - esistenti, stabilite e/o richiamate dal D.M. n. 593/2016, dal D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735 e dal Disciplinare allegato al D.D. sopra richiamato, regole tutte che le Parti dichiarano di conoscere e di fare proprie, anche quali fonti regolatrici dei reciproci rapporti.
- I. Le Parti dichiarano di essere perfettamente a conoscenza delle obbligazioni assunte dal DTA Scarl, in qualità di Soggetto Capofila già indicato tale nel Progetto di Ricerca e Capitolato Tecnico presentato a valere sull'avviso n. 1735, nei confronti del MIUR e/o nei confronti dell'Istituto Convenzionato con l'accettazione del Disciplinare sottoscritto, nonché di essere a conoscenza della circostanza per cui l'esecuzione delle attività loro affidate è destinata a produrre effetti nel rapporto contrattuale tra DTA Scarl e MIUR e/o Istituto Convenzionato.

Tutto ciò premesso le Parti stipulano quanto segue:

Sezione 1: Definizioni

Le parole che cominciano con la lettera maiuscola avranno il significato definito di seguito nel corpo del presente Accordo.

Accordo: il presente Consortium Agreement;

Parti: I Soci Esecutori e i Soggetti Proponenti del Progetto “RPASInAIR - Integrazione dei Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto nello spazio aereo non segregato per servizi” sottoscrittori del presente Accordo come individuati in epigrafe;

Coordinatore: il DTA Scarl, Capofila del Progetto;

Affiliate: qualsiasi società che: (i) in qualsiasi momento sia o entri a far parte del gruppo societario, la cui controllante finale è la casa madre di una Parte e che (ii) è controllata da o si trova sotto il comune controllo di una Parte (laddove con il termine “controllo” si intende il possesso diretto o indiretto di oltre il 50% delle azioni con diritto di voto o delle quote societarie in una società oppure il potere di controllare la composizione del consiglio di amministrazione ha lo stesso significato illustrato sopra). Le Affiliate di una Parte non sono da considerarsi parti terze.

Background: l'insieme di conoscenze scientifiche e tecnologiche preesistenti, come pure i diritti di proprietà intellettuale riguardanti dette conoscenze, comunque denominate e su qualsiasi supporto contenute, già in possesso di una Parte, funzionali e/o necessarie allo svolgimento del Progetto, secondo quanto espressamente identificato nel foglio di lavoro (*Allegato 1*) periodicamente aggiornato e validato dal Coordinatore del Progetto e disponibile alla consultazione delle Parti che ne facciano richiesta.

Progetto: Progetto "RPASInAIR - Integrazione dei Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto nello spazio aereo non segregato per servizi".

Attività: le attività riferibili al Progetto così come descritte nel Progetto e nel Capitolato approvati.

Risultati: tutto quanto scaturisce dalle Attività di una Parte, singolarmente, o di più Parti, congiuntamente durante la realizzazione del Progetto, che sia proteggibile o meno ai sensi delle norme sulla proprietà industriale ed intellettuale, secondo quanto espressamente identificato nel foglio di lavoro (come da fac-simile in *Allegato 1*) periodicamente aggiornato e validato dal Coordinatore del Progetto e disponibile alla consultazione delle Parti che ne facciano richiesta.

Deliverables: oggetto materiale o immateriale prodotto come Risultato di una attività del Progetto.

Referente: un delegato dal DTA per la gestione del presente Accordo in relazione all'accesso di una nuova Parte e/o al recesso di Parti che hanno sottoscritto il presente Accordo.

Sezione 2: Scopo del Consortium Agreement

Il presente Accordo intende definire i diritti e gli obblighi delle Parti riguardo alla esecuzione delle Attività come previste da Progetto e Capitolato, al rilascio di Risultati, alla titolarità, modalità di protezione, uso e sfruttamento dei Risultati e alla riservatezza delle informazioni scambiate tra le Parti per lo svolgimento delle Attività nonché le modalità organizzative per la gestione delle medesime Attività.

Sezione 3: Entrata in vigore, durata e termine

Il presente Accordo ha validità per tutti i Risultati, i Deliverables e le informazioni inerenti il Progetto "RPASInAIR - Integrazione dei Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto nello spazio aereo non segregato per servizi". Il recesso di una Parte dal presente Accordo non avrà effetto su eventuali diritti o obblighi esistenti in capo a quella Parte prima della data del suo recesso, a meno che non sia concordato diversamente fra tutte le Parti. Questo include l'obbligo di riservatezza delle informazioni scambiate e l'obbligo di fornitura di tutti gli input, Deliverables e documenti per il periodo della sua partecipazione.

L'Accordo sarà efficace dal giorno della sottoscrizione dell'ultima delle Parti firmatarie e per tutta la durata del Progetto. Le clausole contenute nelle sezioni 6, 7, 8, 9 e 10 sopravvivono alla scadenza o alla risoluzione per qualsiasi causa del presente Accordo secondo quanto definito nelle stesse sezioni.

Sezione 4: Obblighi e responsabilità delle Parti

4.1 Principi Generali

Ciascuna Parte si impegna ad adempiere tutti gli obblighi previsti dal presente Accordo.

Ciascuna Parte si impegna a fornire tutte le informazioni ragionevolmente richieste dalle altre Parti per adempiere alle proprie obbligazioni per l'esecuzione delle Attività affidate, **come risultanti dal capitolato tecnico e dal progetto presentato.**

Ciascuna Parte si impegna a garantire l'accuratezza di ciascuna informazione che fornirà alle altre Parti.

4.2 Risoluzione per inadempimento di una Parte

Nell'eventualità che una Parte ravvisi l'inadempimento di un'altra Parte agli obblighi previsti dal presente Accordo, la Parte ne darà notifica per iscritto a tale Parte, **al Soggetto capofila e alle Parti** affinché vengano adottati gli opportuni provvedimenti e richiedendo che sia posto riparo a tale inadempimento entro trenta (30) giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione.

Trascorso tale termine, in caso di persistenza delle inadempienze contestate, senza pregiudizio per ogni diritto o rimedio previsto dall'ordinamento giuridico, la Parte che ne ha il diritto potrà procedere con apposita diffida ad adempiere ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del codice civile e in caso di persistente inadempimento, il rapporto contrattuale nei confronti della parte inadempiente si intenderà risolto di diritto.

4.3 Assenza di garanzie

Le Parti non garantiscono l'adeguatezza o idoneità allo scopo delle informazioni o materiali forniti ad un'altra Parte nell'ambito del Progetto.

La Parte ricevente sarà dunque interamente ed esclusivamente responsabile dell'impiego fatto di tali informazioni e materiali.

4.4 Danni causati a parti terze

Ciascuna Parte sarà esclusivamente responsabile per i danni causati **dalla Parte stessa** a terze parti nell'adempimento delle proprie obbligazioni di cui al presente Accordo.

In aggiunta a quanto precede, nell'eventualità di risoluzione ai sensi della precedente sezione 4.2, DTA e ciascuna delle Parti, fatto salvo ogni diritto e pretesa previsti dall'ordinamento giuridico quale conseguenza della fattispecie verificata, avranno diritto:

a) al risarcimento di tutti i danni **diretti e indiretti** complessivamente patiti e patendi, ivi inclusi quelli derivanti da un'eventuale applicazione di quanto previsto dai documenti indicati alla lettera D delle premesse al presente Accordo e allegato all'Atto d'Obbligo sottoscritto dal DTA (Capofila del Progetto), fatta salva la facoltà degli altri soci di agire in giudizio per il ristoro di danni ad essi arrecati;

b) di riprendere la quota di ricerca della Parte inadempiente, previa le eventuali necessarie autorizzazioni ministeriali. In questo caso – fermo restando l'obbligo della Parte inadempiente di consegnare a DTA immediatamente tutto il materiale di lavoro sino a quel momento esistente quale effetto conseguente alla risoluzione e fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale spettanti alla Parte inadempiente – la Parte inadempiente si obbliga a fornire al DTA ogni cooperazione che sia richiesta per garantire l'immediata prosecuzione delle attività di ricerca.

Sezione 5. Background

Il Background detenuto dalle Parti, così come definito nella Sezione 1, anche se protetto da diritti di proprietà industriale ed intellettuale, si intende espressamente concesso in licenza d'uso a titolo gratuito in favore delle altre Parti coinvolte nel Progetto limitatamente alla realizzazione delle Attività e quindi per la durata dello stesso.

Il soggetto che, al fine di realizzare le Attività previste dal Progetto intende beneficiare di uno dei Background dichiarati in Allegato 1, ne darà comunicazione al detentore del Background ed al Project Manager.

Sezione 6. Proprietà dei Risultati

6.1 Proprietà di una Parte

I Risultati del Progetto apparterranno alla Parte che li ha sviluppati e che, conseguentemente, potrà disporne senza limite alcuno. Per l'individuazione dei Risultati sviluppati da ciascuna Parte si fa esplicito riferimento al Progetto ed al Capitolato Tecnico allegati al contratto con il MIUR (Atto d'Obbligo).

6.2 Proprietà congiunta

Nel caso in cui i Risultati siano sviluppati da due o più Parti congiuntamente, la co-titolarità dei Risultati sarà delle Parti che ha sviluppato i ridetti Risultati.

Le quote di co-titolarità verranno definite in proporzione al contributo tecnico ed al costo finanziario sostenuto da ciascuna Parte per la conduzione delle Attività che hanno generato il risultato.

Nel caso di titolarità congiunta dei Risultati, le Parti co-titolari concorderanno **tramite uno specifico accordo scritto**, le modalità di protezione dei Risultati e parteciperanno ai costi di deposito/registrazione del titolo di proprietà intellettuale secondo la rispettiva quota di titolarità.

In caso di deposito di un brevetto, prima dello scadere del tempo richiesto per l'estensione (12 mesi dal deposito del brevetto), le Parti, con adeguato anticipo, concorderanno se e come procedere all'estensione, suddividendo le spese secondo la quota di titolarità.

Nel caso in cui una Parte non intenda sostenere le spese di estensione o le spese della successiva nazionalizzazione, dovrà comunicarla in tempo utile alle altre Parti co-titolari che potranno farsi carico anche dei costi della Parte rinunciataria. In questo caso, la Parte che non sostiene i costi non partecipa nemmeno allo sfruttamento del brevetto e ai relativi introiti.

Sezione 7. Uso dei Risultati

Ogni Parte è libera di sfruttare i Risultati di cui è proprietaria esclusiva.

Nel caso in cui i Risultati di una Parte siano necessari per lo sfruttamento del Risultato di un'altra Parte, quest'ultima avrà il diritto di ottenere una licenza non esclusiva, a condizioni eque e ragionevoli. Ad evitare dubbi condizioni eque e ragionevoli può comprendere l'opzione "senza oneri".

Le Parti che possiedono congiuntamente i Risultati (co-titolari) si impegnano a stipulare un accordo riguardante la ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà congiunta a partire dalla data in cui sono stati generati i Risultati Congiunti.

Se non diversamente concordato ciascuno dei co-titolari ha il diritto di utilizzare i propri Risultati per attività di ricerca non commerciali a titolo gratuito e senza richiedere il consenso preliminare dell'altro/degli altri co-titolari.

Qualsiasi tipo di sfruttamento commerciale dei Risultati effettuato dai co-titolari o dalle Affiliate deve essere regolato da un accordo di proprietà riguardante la ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà congiunta. Senza tale accordo non è possibile attuare lo sfruttamento commerciale dei risultati.

Sezione 8. Pubblicazioni e uso di nomi, loghi e marchi

8.1 Pubblicazione dei Risultati, del Background o delle informazioni proprietarie di ciascuna Parte

Ciascuna Parte potrà rendere pubblici i Risultati, il Background o le informazioni proprietarie di proprietà esclusiva della Parte medesima.

8.2 Pubblicazione dei Risultati, del Background o delle informazioni confidenziali di un'altra Parte

Nessuna Parte potrà rendere pubblici o condividere con altre Parti del Progetto i Risultati, il Background o in generale le informazioni confidenziali di un'altra Parte, senza che sia stata prima ottenuta un'approvazione scritta da parte di quest'ultima, anche se quei Risultati e Background sono frutto di fusione dei Risultati e del Background della Parte richiedente. L'approvazione non potrà essere irragionevolmente negata o ritardata a meno di giustificato motivo connesso alle esigenze di tutela della proprietà intellettuale della Parte interessata.

8.3 Uso dei nomi, dei loghi e dei marchi

Nessuna clausola di questo Accordo conferisce il diritto ad usare pubblicamente o in pubblicità il nome di una Parte o il suo logo o marchio senza l'approvazione scritta preventiva di quella Parte, fatta eccezione per l'attività di comunicazione e diffusione dei Risultati già prevista dal Progetto medesimo, per la quale le Parti sin d'ora rendono utilizzabile il proprio marchio/logo.

Sezione 9. Diritti di accesso

9.1 Condizioni generali

La concessione del diritto di accesso al Background ed ai Risultati di una Parte, in favore di un'altra Parte, esclude qualsiasi diritto/facoltà di sub licenza da parte di quest'ultima

I diritti di accesso sono forniti su base non esclusiva, salvo diversi accordi tra le Parti.

Risultati e Background devono essere usati solamente per gli scopi per i quali il diritto di accesso è stato fornito.

La Parte che dovesse richiedere l'accesso al Background o ai Risultati di un'altra Parte deve dimostrare in maniera accurata e in buona fede che i diritti di accesso sono necessari.

In particolare, la Parte richiedente deve dare atto che senza i diritti di accesso al Background o Risultati di un'altra Parte, le proprie attività previste nel Progetto, ovvero l'uso del proprio Risultato, risulterebbe impossibile o significativamente ritardato.

9.2 Diritti di accesso per una Parte inadempiente

I diritti di accesso concessi ad una Parte inadempiente e la facoltà di richiedere accesso, terminano immediatamente quando la Parte inadempiente riceve la notifica formale dal MIUR di esclusione dalla partecipazione al Progetto.

9.3 Diritti di accesso per le Parti che lasciano il Progetto

Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo in ogni momento con preavviso scritto di 30 giorni. L'uscita dall'Accordo non implica comunque la cancellazione degli obblighi contrattuali concordati dalla Parte uscente col MIUR.

La Parte che recede volontariamente dal Progetto avrà diritto di chiedere accesso ai Risultati sviluppati dalle altre Parti entro la data di termine della sua partecipazione.

Ogni Parte che termini la propria partecipazione nel Progetto, dovrà garantire alle altre Parti i diritti di accesso definiti dall'Accordo.

Sezione 10: Riservatezza delle informazioni

Tutte le informazioni in qualsiasi forma o modo di trasmissione, che sono rese note da una Parte (il "Divulgante") ad un'altra Parte (il "Ricevente") durante l'esecuzione del Progetto e che siano state esplicitamente identificate come "confidenziali", oppure, quando rese note verbalmente, siano state identificate come confidenziali al momento della discussione e poi confermate e identificate come tali per iscritto entro 7 giorni dalla discussione orale al più tardi dal Divulgante, sono da considerarsi "Informazioni Confidenziali".

I Riceventi, per tutta la durata del Progetto e per un periodo **di 5 anni** dalla sua conclusione, accettano:

- di non usare le Informazioni Confidenziali per scopi diversi da quelli per cui sono state fornite;
- di non fornire le Informazioni Confidenziali a parti terze (con esclusione delle Affiliate di una Parte) senza il preventivo consenso scritto del Divulgante delle informazioni;
- di assicurare che la distribuzione interna delle Informazioni Confidenziali avverrà da parte del Ricevente strettamente sulla base del "need to know";
- di restituire, a richiesta del Divulgante, tutte le Informazioni Confidenziali che sono state fornite al Ricevente e di distruggere tutte le informazioni (comprese le copie) conservate in forma elettronica o cartacea, **fatta eccezione a tale obbligo per quelle copie delle Informazioni Confidenziali che debbano essere conservati dal Ricevente in ottemperanza agli obblighi di legge.**

I Riceventi sono responsabili rispetto a detti obblighi insieme ai propri dipendenti e devono assicurare che i propri dipendenti restino obbligati, per quanto legalmente possibile, durante e dopo il termine del Progetto e/o dopo la fine del rapporto di lavoro.

Quanto sopra non si applica alla diffusione e all'uso di Informazioni Confidenziali, nelle situazioni in cui il Ricevente può dimostrare che:

- le Informazioni Confidenziali sono diventate pubbliche per mezzo di una fonte diversa da quella Ricevente;
- il Divulgante ha, successivamente, informato il Ricevente che le Informazioni Confidenziali non più sono tali;
- le Informazioni Confidenziali sono state comunicate al Ricevente, senza obblighi di riservatezza, da una terza parte che le possiede legalmente senza nessun obbligo di riservatezza verso il Divulgante;
- le Informazioni Confidenziali sono state, in qualunque momento, sviluppate dal Ricevente in modo completamente indipendente dalla diffusione delle stesse da parte del Divulgante;
- le Informazioni Confidenziali erano già note al Ricevente prima della loro diffusione.

Le Informazioni Confidenziali ricevute nell'ambito del Progetto da parte del Ricevente dovranno essere trattate da quest'ultimo con la stessa cura e modalità riservate alle proprie Informazioni Confidenziali o proprietarie.

Ogni parte dovrà avvisare per iscritto e senza indugio dopo la scoperta dell'evento, l'altra Parte di qualunque diffusione non autorizzata, appropriazione indebita o cattivo uso di Informazioni Confidenziali da parte di qualsiasi soggetto.

Se una Parte si rende conto che sarà necessario o richiesto dalle leggi o regolamenti vigenti o da una sentenza amministrativa o giudiziaria, ovvero che sia probabile che lo sia, di diffondere Informazioni Confidenziali, la Parte dovrà, fino al limite per cui esso è giuridicamente possibile, indicare la situazione al Divulgante prima dell'evento e concordare con quest'ultimo un sistema ragionevole per proteggere la confidenzialità delle informazioni.

Gli obblighi di confidenzialità derivanti da questo Accordo non limitano le comunicazioni di Informazioni Confidenziali all'ente finanziatore.

Sezione 11: Modello organizzativo

11.1 General Assembly

La General Assembly, costituita da 1 rappresentante per ogni soggetto proponente e ogni socio esecutore, è il luogo in cui si condividono gli obiettivi specifici, si presenta l'avanzamento del Progetto e i Risultati raggiunti, si condividono le azioni di disseminazione e valorizzazione, si approvano (in fase di start-up) i piani di lavoro di dettaglio e le responsabilità di ciascuna Parte (co-proponenti e soci esecutori), i documenti per la gestione della proprietà intellettuale (IP/NDA) e si assumono i relativi impegni.

Di essa fanno parte il Responsabile Scientifico del Progetto, che la presiede, e il Project Manager (PM), che la convoca, entrambi già indicati in sede di presentazione del Progetto.

Essa si riunirà all'inizio (kick-off meeting) e alla fine del Progetto e almeno 1 volta nell'arco dei 30 mesi di esecuzione del Progetto. Ulteriori incontri potranno essere realizzati se si presentano situazioni straordinarie.

11.2 Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico ha il ruolo di supervisionare la corretta esecuzione del Progetto dal punto di vista tecnico scientifico. Nello specifico si occupa di verificare la coerenza dei Risultati raggiunti con quanto dichiarato nel Capitolato e nel Progetto, di redigere, con il supporto delle Parti e con la periodicità prevista da Disciplinare e dalle linee guida ministeriali, i Rapporti Tecnico Scientifici, di sottoscrivere gli stessi Rapporti Tecnici e interloquire con l'Esperto Tecnico Scientifico designato dal MIUR, presenziando agli incontri e alle visite in loco.

11.3 Project Manager

Il Project Manager è responsabile della corretta esecuzione del Progetto dal punto di vista gestionale. In particolare, in stretta collaborazione con il Responsabile Scientifico, monitora il rispetto dei tempi e dell'utilizzo delle risorse affidate a ciascuna Parte e complessive di Progetto. A tal fine in fase di start-up, distribuisce ai referenti di ciascuna Parte i format, gli strumenti ed il piano delle scadenze (milestones) per il corretto monitoraggio e la puntuale rendicontazione degli stati di avanzamento. Durante il Progetto, con la cadenza stabilita nel piano delle scadenze, si occupa di raccogliere i dati come da format predisposti e di assicurare il rispetto del piano temporale e di utilizzo delle risorse affidate a ciascuna Parte.

Egli, inoltre, assolve ai compiti del capofila, come definiti dall'Avviso:

- rappresentare le Parti nei rapporti con il MIUR;
- presentare, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse, in nome proprio e per conto degli altri soggetti proponenti, il Progetto e le eventuali variazioni degli stessi;
- richiedere, in nome proprio e per conto delle Parti, le erogazioni per stato di avanzamento;
- presentare le eventuali richieste di rimodulazione.

11.4 Advisory Board

Rappresenta la comunità degli stakeholder delle tecnologie e soluzioni sviluppate nel Progetto, e, non essendo coinvolto nelle attività esecutive, è libero di indicare obiettivi contemporanei e futuri più sfidanti e valutare Risultati raggiunti o raggiungibili. I suoi componenti potranno prendere visione dei Risultati in occasione di riunioni dedicate e con rapporti periodici che saranno predisposti e/o presentati dal Responsabile Scientifico con il supporto del Project Manager. Dopo ogni

riunione, produrrà un report in cui formalizzerà i commenti e le indicazioni tecniche strategiche per indirizzare al meglio le Attività future. I componenti avranno la possibilità di contribuire alla definizione dell'indirizzo strategico del Progetto. Esso si riunisce annualmente o comunque a valle della presentazione dei Deliverable del Progetto, per valutare i Risultati raggiunti e proporre integrazioni e soluzioni che ne valorizzano la validità e innovatività scientifica e di opportunità di sfruttamento industriale.

11.5 Executive Board

Il Progetto, coerentemente con quanto prescritto dall'Avviso MIUR, è articolato in Obiettivi Realizzativi (OR); per ciascuno di essi, in fase di elaborazione del Progetto è stato individuato un responsabile.

I responsabili di OR, che in fase di start-up potranno essere confermati o eventualmente sostituiti, costituiscono, insieme al Responsabile Scientifico e al Project Manager, l'Executive Board.

L'Executive Board, oltre ad essere il luogo che assicura la realizzazione e conduzione armonica dell'intero Progetto, supporta il Responsabile Scientifico nell'espletamento dei compiti affidati, ivi inclusa la redazione dei Rapporti Tecnici da trasmettere al MIUR e le presentazioni/report da sottoporre alla General Assembly e all'Advisory Board, riunendosi ordinariamente con periodicità quadrimestrale su convocazione del Project Manager, stabilita in accordo con il Responsabile Scientifico e straordinariamente in presenza di eventi critici su richiesta di anche uno solo dei suoi componenti. In tale sede i responsabili di OR:

- rappresentano lo stato di avanzamento dei lavori;
- propongono, motivandole, rimodulazioni;
- insieme al Responsabile Scientifico e al Project Manager individuano e attuano le azioni da intraprendere al fine di garantire il rilascio dei Deliverables, il raggiungimento degli obiettivi ed il conseguimento dei Risultati dichiarati entro i termini di scadenza del Progetto.

L'Executive Board supervisiona la coerenza dei Deliverables con quanto preannunciato nel Capitolato e nel Progetto e, in caso di scostamenti, ha cura di chiedere alle Parti interessate gli interventi opportuni.

Per lo svolgimento dei compiti affidati e su cui sono chiamati a relazionare, i Responsabili di OR si avvalgono del supporto dei referenti di ciascuna Parte, individuati come responsabili delle singole Attività previste all'interno dell'OR e operano in stretta sinergia con i referenti di ciascuna Parte direttamente coinvolta, trasferendo loro le valutazioni e decisioni dell'Executive Board.

11.6 Sistema di knowledge management

I partner si impegnano ad adottare il sistema di knowledge management proposto dal DTA per la gestione di tutte le informazioni in ingresso e in uscita relative alle attività progettuali (compresi i documenti utili per la certificazione delle spese).

Sezione 12: Varie

12.1 Contenuto

Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti dichiarano che il suo contenuto è stato congiuntamente predisposto e negoziato in ogni sua parte.

12.2 Allegati

Questo Accordo consiste nel suo testo e:

[Allegato 1]: Knowledge Register

[Allegato 2]: Comunicazioni

12.3 Autonomia delle Parti

Nessuna Parte ha titolo per sottoscrivere atti o dichiarazioni con valore legale in nome di un'altra Parte. Nessuna clausola di questo Accordo costituisce una joint venture, agenzia, partnership, gruppo di interesse o ogni altra forma di raggruppamento industriale o commerciale o entità tra le Parti.

12.4 Avvisi e comunicazioni

Ogni informazione fornita secondo i termini di questo Accordo dovrà essere in forma scritta e dovrà essere indirizzata ai destinatari ed agli indirizzi indicati nell'elenco in Allegato 2, come aggiornato dal Coordinatore in base alle indicazioni iniziali fornite dalle Parti.

12.5 Cessione di obblighi e diritti

Nessuna Parte potrà fare, dei propri obblighi e diritti derivanti dal presente Accordo, oggetto di cessione, totale o parziale, a favore di una terza parte, senza la formale approvazione delle altre Parti.

12.6 Garanzie

In caso di proprietà congiunta dei Risultati di Progetto, nessuna Parte potrà costituire garanzie di alcun genere o natura sulla propria quota dei diritti di proprietà intellettuale senza il preventivo consenso scritto delle altre Parti co-titolari.

12.7 Legge applicabile

Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana.

12.8 Risoluzione delle controversie

Nel caso in cui sorga una controversia derivante o connessa a questo Accordo, ciascuna Parte potrà darne notizia scritta alle altre, al Responsabile Scientifico e al Project Manager ed i delegati delle Parti dovranno incontrarsi in una località concordata nel tentativo di risolvere amichevolmente ed in buona fede, la insorta controversia. Nel caso in cui la insorta controversia non possa essere risolta in modo amichevole nel termine di trenta (30) giorni dalla notifica di cui sopra, ciascuna Parte potrà deferire la controversia in arbitrato, e la disputa sarà quindi definitivamente ed in via esclusiva risolta tramite procedura arbitrale. La sede dell'arbitrato sarà Brindisi.

12.9 Modifiche

Qualsiasi modifica, integrazione o variazione del presente Accordo dovrà essere stipulata in forma scritta a pena di nullità.

12.10 Export Control

Le Parti riconoscono che alcune Informazioni Confidenziali e/o "test article", oggetto del presente Accordo, possono essere soggette a leggi e regolamenti sull'esportazione, ed autorizzazioni da parte della Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea e della nazione di origine delle merci (collettivamente, "Norme per l'Esportazione").

Le Parti non potranno esportare, riesportare, trasferire o ritrasferire, le Informazioni Confidenziali e/o "test article" ai sensi delle Norme per l'Esportazione a nessuna persona o società di nazionalità straniera, ivi comprese persone straniere appartenenti alla medesima organizzazione della Parte ricevente, a meno che non abbia ricevuto preventiva autorizzazione scritta della Parte divulgante.

Le Parti utilizzeranno ogni ragionevole sforzo nell'identificazione e classificazione delle Informazioni Confidenziali e/o "test article" al fine di rispettare le Norme per l'Esportazione applicabili. Le Parti inoltre concordano di fornire tutte le informazioni necessarie al fine di predisporre licenze e/o certificati di utilizzo finale eventualmente previsti dalle Norme per l'Esportazione applicabili.

Ciascuna Parte inoltre si impegna a classificare ogni Informazione Confidenziale e/o "test article" apponendo apposite legende. La Parte ricevente non dovrà rimuovere e/o alterare le legende apposte, in assenza della preventiva autorizzazione scritta della Parte divulgante.

Quando lo scambio di Informazioni Confidenziali e/o "test article" è soggetto alle normative ITAR (International Traffic in Arms Regulations) o EAR (Export Administration Regulations), le Parti concordano di adottare specifici Piani di Controllo della Tecnologia, che dovranno prevedere quanto meno i seguenti elementi:

- 1) Procedure di "facility security" al fine di prevenire l'intrusione di persone non autorizzate nei locali ove vengono custodite le Informazioni Confidenziali e/o "test article" soggette alle normative ITAR o EAR;
- 2) programmi di formazione dedicati al rispetto delle Norme per l'Esportazione
- 3) Procedure di sicurezza per la gestione Informazioni Confidenziali e/o "test article" finalizzati a prevenire l'accesso (anche virtuale) e la divulgazione a persone non autorizzate delle Informazioni Confidenziali e/o "test article" soggetti alle normative ITAR o EAR a persone non autorizzate;
- 4) procedure per la conservazione dei dati;
- 5) procedure per la verifica delle blacklist.

12.11 Compliance

Le Parti dichiarano e garantiscono che il loro agire è improntato all'etica e all'integrità personale e professionale e conforme a quanto previsto nel D.lgs. 231/01, per quanto applicabile.

Non sono etici e, pertanto, non sono tollerati quei comportamenti volti ad appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui sfruttando posizioni di forza. Pertanto, le Parti si impegnano a mantenere comportamenti corretti e trasparenti, a prevenire ogni tipo di attività fraudolenta e illecita da parte dei propri dipendenti, agenti, subcontraenti e rappresentanti. In particolare le Parti garantiscono per sé e per i propri dipendenti, agenti, subcontraenti e rappresentanti che non si è dato o promesso né daranno o prometteranno a privati e/o a pubblici ufficiali e/o a incaricati di pubblico servizio, né hanno ricevuto né riceveranno da privati e/o da pubblici ufficiali e/o da incaricati di pubblico servizio, alcuna somma di denaro o regalo in collegamento con il presente Accordo, salvo piccoli doni di cortesia o regalie d'uso quali quelli utilizzati in occasione di ricorrenze, visite e festività e sempre che non contrastino con disposizioni di legge e non siano in alcun caso interpretabili come contropartita nella richiesta di favori e agevolazioni.

Firmatari

Nome della parte

Distretto Tecnologico Aerospaziale (in sigla DTA) scarl

Nome della parte

CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

Nome della parte

ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Nome della parte

EnginSoft Spa

Nome della parte

PLANETEK ITALIA Srl

Nome della parte

Politecnico di Bari

Nome della parte

LEONARDO Spa

Nome della parte

Aeroporti di Puglia Spa

Nome della parte

Università KORE di Enna

Nome della parte

ENAV Spa

Nome della parte

Telespazio Spa

Nome della parte

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Nome della parte

Vitrociset Spa

Nome della parte

Università gli studi di Bari

[Allegato1]: Knowledge Register

[Allegato 2]: Comunicazioni

Parte: **Distretto Tecnologico Aerospaziale (in sigla DTA) scarl**

Nome: ZILLI Antonio

Posizione: Project Manager

Tel.

E-mail: antonio.zilli@dtascarl.it

Indirizzo fisico: Brindisi, SS. 7 “Appia” km. 706+030

Parte: **CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche**

Nome:

Posizione:

Tel.

Fax

E-mail:

Indirizzo fisico:

Parte: **ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile**

Nome:

Posizione:

Tel.

Fax

E-mail:

Indirizzo fisico:

Tel.

Fax

Parte: **EnginSoft Spa**

Nome:

Posizione:

Tel.

Fax

E-mail:

Indirizzo fisico:

Parte: **PLANETEK ITALIA Srl**

Nome:

Posizione:

Tel.

Fax

E-mail:

Indirizzo fisico:

Parte: **Politecnico di Bari**

Nome:

Posizione:

Tel.

Fax

E-mail:

Indirizzo fisico:

Parte: **LEONARDO Spa**

Nome:

Posizione:

Tel.

Fax

E-mail:

Indirizzo fisico:

Parte: **Aeroporti di Puglia Spa**

Nome:

Posizione:

Tel.

Fax

E-mail:

Indirizzo fisico:

Parte: **ENAV Spa**

Nome:

Posizione:

Tel.

Fax

E-mail:

Indirizzo fisico:

Parte: **Università KORE di Enna**

Nome:

Posizione:

Tel.

Fax

E-mail:

Indirizzo fisico:

Parte: **Telespazio Spa**

Nome:

Posizione:

Tel.

Fax

E-mail:

Indirizzo fisico:

Parte: **Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**

Nome:

Posizione:

Tel.

Fax

E-mail:

Indirizzo fisico:

Parte: **Vitrociset Spa**

Nome:

Posizione:

Tel.

Fax

E-mail:

Indirizzo fisico:

Parte: **Università gli studi di Bari**

Nome:

Posizione:

Tel.

Fax

E-mail:

Indirizzo fisico:

Il Direttore invita l'adunanza ad esprimersi in merito alla nuova bozza del Consortium Agreement come su riportata. Il Consiglio dopo attenta analisi del testo lo approva all'unanimità.

5. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'I.N.F.N. per l'attivazione del corso di Dottorato di Ricerca in Fisica - XXXVI, XXXVII, XXXVIII: approvazione bozza;

Il Direttore informa che il prof. Giuseppe Iaselli, Coordinatore del Dottorato in Fisica, ha proposto la stipula della Convenzione per l'attivazione del corso di Dottorato di Ricerca in Fisica.

Il Direttore ricorda che la convenzione in atto tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (I.N.F.N.) insiste sui cicli XXXIII, XXXIV e XXXV del dottorato in Fisica. La Convenzione a venire, che riguarderà i prossimi tre cicli di dottorato, rappresenta la prosecuzione della proficua collaborazione tra i due enti nell'ambito della formazione specialistica post-laurea. Pertanto, con la convenzione in parola l'Università e l'I.N.F.N. si impegnano a istituire, attivare e garantire il funzionamento del Corso di Dottorato in Fisica per gli a.a. dal 2020-2021 al 2024-2025, corrispondenti ai cicli XXXVI, XXXVII, XXXVIII. Le Parti s'impegnano, per ciascuno dei cicli attivati nel periodo di accreditamento, a garantire ciascuna almeno 3 (tre) posti con borsa, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, c. 1 lettera c) del DM 45/2013. L'Università s'impegna, inoltre, a mettere a disposizione del Corso le strutture edilizie, le attrezzature operative e scientifiche, didattiche e bibliografiche, nonché i servizi tecnici, le risorse finanziarie ed il personale docente occorrenti alla sostenibilità del corso. L'I.N.F.N. s'impegna a mettere a disposizione del Corso gli spazi e le attrezzature operative e scientifiche, nonché i servizi tecnici della Sezione di Bari, e ad assicurare la

partecipazione del proprio personale alle attività didattiche e di ricerca degli studenti del Corso. La sede amministrativa del Corso è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Inoltre, il Direttore fa presente che sarà cura degli uffici competenti dell'Università verificare ed eventualmente provvedere alla definizione aggiornata degli importi previsti all'art. 5 della suddetta Convenzione. In ultimo, il Collegio dei Docenti del corso di Dottorato, che costituisce l'allegato D della suddetta Convenzione, verrà comunicato successivamente alla sua approvazione. Dopo aver dato lettura della Convenzione in parola che si riporta integralmente qui di seguito:"

CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA AI SENSI DELL'ART. 2 C. 2, LETT. A) DEL D.M. N. 45/2013

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (nel seguito detto INFN), con sede in Frascati (Roma), Via Enrico Fermi n. 40, codice fiscale n. 84001850589 partita IVA xxx, rappresentato in qualità di Legale Rappresentante dal Presidente, Prof., nato a il, domiciliato per la carica presso la Sede Centrale dell'INFN e autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo in data

E

L'Università degli studi di Bari Aldo Moro (nel seguito detta Università), con sede in Bari, piazza Umberto I n. 1 codice fiscale n. 80002170720 partita IVA 01086760723, rappresentata in qualità di Legale Rappresentante dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, nato a Roma il 03/01/1959, domiciliato per la carica presso la stessa Università

di seguito unitamente all'INFN denominate anche "le Parti",

VISTI

- la Legge n. 240 del 30/12/2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e, in particolare, il suo art. 19 "Disposizioni in materia di dottorato di ricerca";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (nel seguito detto MIUR) n. 45 del 08/02/2013, pubblicato su G.U. n.104 del 06/05/2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità per le Università e gli enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei, di richiedere l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato in convenzione;
- il "Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in materia di Dottorato di Ricerca", emanato con Decreto Rettoriale n. 1154 del 19.04.2018;

PREMESSO CHE

- il Decreto del MIUR n. 45 del 08/02/2013, pubblicato su G.U. n.104 del 06/05/2013 - Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati - prevede, all'art. 2, comma 2, lettera a), che l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato e delle relative sedi possa avvenire ad opera delle Università anche in Convenzione con Enti di Ricerca pubblici o privati di elevata qualificazione culturale e scientifica;

- lo stesso decreto all'art. 4 comma 2 prevede, in particolare, il contributo di almeno n. 3 borse di studio per ciascun soggetto convenzionato;
- l'Università e l'INFN condividono il comune interesse ad attivare in convenzione il corso di Dottorato di Ricerca in Fisica;
- l'Università e l'INFN hanno concordato la definizione del progetto formativo e di ricerca del corso di Dottorato in Fisica;
- l'INFN considera come uno dei suoi compiti preminenti la promozione e lo sviluppo dell'attività di formazione in fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, con particolare riferimento ai Dottorati di Ricerca;
- sono già in atto Convenzioni tra l'Università e l'INFN, che permettono di regolare i rapporti tra l'Università e l'INFN riguardo ai contributi dell'INFN per l'attivazione di borse di Dottorato tramite apposite Convenzioni specifiche;
- le Parti si impegnano a emanare un unico bando di concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in Fisica nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento d'Ateneo sopra menzionato, dei temi scientifici selezionati in collaborazione e degli ulteriori impegni assunti nell'ambito della presente convenzione.

Si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - Oggetto

- Le Parti convengono di attivare il corso di Dottorato di Ricerca in Fisica, secondo i contenuti indicati nell'Allegato A alla presente Convenzione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e l'Università si assume l'onere di presentare domanda di accreditamento al MIUR. In caso di esito positivo, le Parti convengono di istituire, attivare e garantire il funzionamento del **Corso di Dottorato in Fisica** per gli a.a. dal 2020-2021 al 2024-2025, corrispondenti ai cicli XXXVI, XXXVII, XXXVIII, nei termini di seguito specificati ed in conformità ai vincoli posti agli artt. 3 e 4 del citato DM 45/2013.

L'Università si impegna inoltre a mettere a disposizione del Corso le strutture edilizie, le attrezzature operative e scientifiche, didattiche e bibliografiche, nonché i servizi tecnici, le risorse finanziarie ed il personale docente occorrenti alla sostenibilità del corso.

- L'INFN si impegna a mettere a disposizione del Corso gli spazi e le attrezzature operative e scientifiche nonché i servizi tecnici della Sezione di Bari e ad assicurare la partecipazione del proprio personale alle attività didattiche e di ricerca degli studenti del Corso.
- Gli spazi, le attrezzature e i servizi messi a disposizione dalle Parti per il Corso di Dottorato di cui alla presente Convenzione sono indicati nell'allegato B, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- La sede amministrativa del Corso è l'Università.

ART. 2 - Requisiti del corso di Dottorato di Ricerca

- Per ciascuno dei cicli attivati nel periodo di accreditamento, il corso prevede un numero complessivo di posti pari a quanto indicato nella scheda relativa all'offerta formativa e di ricerca del corso oggetto della convenzione di cui al documento allegato (allegato C – Piano Finanziario del corso), che fa parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Tale numero potrà subire variazioni previo accordo scritto tra le parti, fermo restando che il numero minimo di borse di studio per ciascun ciclo è pari a 6 (sei).
- Le Parti si impegnano, per ciascuno dei cicli attivati nel periodo di accreditamento, a garantire ciascuna almeno 3 (tre) posti con borsa, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, c. 1 lettera c) del DM 45/2013.
- Ai fini del computo delle suddette borse, necessarie per l'attivazione del corso di dottorato, possono essere incluse altre forme di finanziamento di importo almeno equivalente, entro il limite massimo dei posti sostenibili

accreditati, da ulteriori borse di studio, assegni di ricerca, contratti di alto apprendistato, e/o forme di sostegno finanziario equivalente, restando disponibili attraverso finanziamenti da soggetti terzi.

- Nel caso di progetti di collaborazione comunitari e internazionali, possono essere previste specifiche procedure di selezione e modalità organizzative che tengano conto delle caratteristiche dei singoli progetti, purché attivati nell'ambito di corsi di dottorato accreditati.
- Per ognuno dei cicli di dottorato attivati nell'ambito della presente Convenzione, il Collegio dei Docenti dovrà individuare il numero massimo di posti senza borsa di studio o altra forma di sostegno finanziario, da assegnare a candidati risultati idonei nelle procedure di ammissione.
- L'Università rilascerà il titolo accademico di Dottore di Ricerca in Fisica con menzione dell'accordo in oggetto. Ciascun diploma specificherà che il titolo dottorale è conferito nell'ambito della convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.
- Il Coordinatore del corso di Dottorato sarà eletto dal Collegio dei Docenti tra i membri professori di prima o seconda fascia a tempo pieno, secondo quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del DM n. 45/2013, che sono valutati ai fini dell'accreditamento del corso. Il mandato del Coordinatore ha durata triennale con possibilità di rielezione per non più di un mandato ulteriore consecutivo. Il Coordinatore deve garantire un numero di anni di servizio pari almeno alla durata del ciclo di dottorato prima della data di collocamento a riposo.
- Per la gestione del Corso di Dottorato, la definizione e l'organizzazione delle attività formative e di ricerca, è istituito, ai sensi dell'Art. 4 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, il Collegio dei Docenti.
- Il Collegio dei Docenti è composto da professori di prima e seconda fascia, ricercatori universitari o ruoli analoghi di Enti di ricerca, nonché da esperti di comprovata qualificazione anche non appartenenti ai ruoli dei soggetti accreditati, in modo da garantire il soddisfacimento del requisito di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) del DM 45/2013.
- Ai fini dell'accreditamento, il Collegio dei Docenti è composto da 24 membri: 18 membri scelti tra il personale dell'Università appartenente ai S.S.D. FIS/01-02-03-04-07-08, 6 membri scelti tra i ricercatori dell'INFN, Sezione di Bari.

I 18 membri universitari sono nominati dal Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università di Bari, i 6. membri appartenenti all'INFN sono indicati dal Direttore della Sezione INFN di Bari.

- La composizione del Collegio dei docenti proposta dalle Parti è specificata nell'Allegato D.
- I supervisori, responsabili della guida e del supporto ai dottorandi durante lo svolgimento delle attività di ricerca e di redazione della Tesi, partecipano al Collegio dei Docenti senza diritto di voto, qualora non già membri effettivi.

ART. 3 - Obblighi dell'Università

- L'Università ha il compito di:
 - curare la presentazione al MIUR della domanda di accreditamento del corso di Dottorato e delle istituzioni convenzionate, secondo le disposizioni ministeriali;
 - aggiornare l'anagrafe del MIUR relativa al corso di Dottorato, indicando le sedi convenzionate e i dati relativi al corso di dottorato;
 - predisporre e pubblicare il Bando di concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca, redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese, sui siti dei soggetti accreditati, sul sito europeo Euraxess e su quello del MIUR;
 - immatricolare ed iscrivere annualmente i dottorandi, fornendo dati e informazioni utili alle sedi convenzionate ai fini della loro registrazione presso le stesse;
 - gestire la carriera dei dottorandi iscritti;
 - predisporre il Diploma da rilasciare ai Dottori di Ricerca a seguito del superamento dell'esame finale;
 - stabilire l'ammontare dei contributi di iscrizione e curarne la riscossione;

- provvedere ad ogni altro adempimento necessario al regolare funzionamento del corso.

ART. 4 - Obblighi delle Parti

- Le Parti si impegnano a:
 - garantire la disponibilità di almeno 3 (tre) borse di studio ciascuna per ognuno dei cicli di dottorato attivati per il periodo di vigenza della presente convenzione e, in particolare, secondo quanto previsto nell'Allegato C - Piano Finanziario del corso:
 - L'Università metterà a disposizione, nell'ambito del Corso di dottorato in Fisica (o sua trasformazione) un numero di borse di studio non inferiore a 3 per ciascuno dei cicli XXXVI, XXXVII e XXXVIII.
 - L'INFN a seguito dell'attivazione del Corso di dottorato in Fisica (o sua trasformazione) finanzierà n. 3 borse di studio in aggiunta a quelle della stessa Università per ciascuno dei Cicli XXXVI, XXXVII e XXXVIII. Nel bando di concorso per l'ammissione al dottorato potranno eventualmente essere indicati specifici ambiti di ricerca di interesse dell'INFN a cui tali borse di studio saranno dedicate.
 - pubblicizzare, anche per via telematica, il bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato;
 - collaborare/partecipare alle procedure di selezione e valutazione dei candidati;
 - svolgere attività didattiche e di supervisione, sostenendo anche i costi relativi alla mobilità dei propri docenti, in relazione alle attività del corso;
 - mettere a disposizione specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, in relazione alle specifiche caratteristiche del corso di dottorato, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati, di cui all'Allegato B;
 - partecipare alle attività di formazione disciplinare, interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
 - concorrere a garantire il sostegno finanziario del corso, come specificato nell'Allegato C - Piano finanziario del corso, inclusivi di quanto richiesto dall'art. 9, comma 3, del DM 45/2013, e le risorse messe a disposizione da ciascuna parte (Allegato B);
 - riconoscere reciprocamente i rispettivi contributi al Corso di Dottorato nei prossimi esercizi di Valutazione della Qualità della Ricerca;
 - modificare i contenuti degli allegati A, B, C e D solo previo accordo scritto e a condizione che non venga compromessa la qualità e sostenibilità del corso, rispetto ai requisiti per l'accreditamento;
 - ridefinire i termini della presente convenzione, nel caso in cui il MIUR non conceda l'accreditamento o lo revochi in occasione delle valutazioni annuali.

ART. 5 - Risorse finanziarie

- L'INFN metterà annualmente a disposizione dell'Università le somme equivalenti all'importo minimo fissato ex-lege per le borse di studio di dottorato di ricerca, comprensive dei contributi INPS.
- In relazione a quanto sopra l'INFN, per il Corso di dottorato in Fisica (o sua trasformazione), verserà all'Università, Sede amministrativa del Corso, l'importo relativo alla copertura finanziaria triennale di tre borse di studio per tre cicli di dottorato, pari ad € 172.700,31 per ciclo di dottorato, per un importo complessivo di € 511.903,47, comprensivo del contributo previdenziale INPS (previsto dall'art. 22, comma 1 della legge n. 183 del 18/11/2011) e **del contributo per spese di funzionamento I anno.**
- L'importo relativo al XXXVI ciclo verrà pagato all'Università, previa richiesta, con le seguenti modalità:
 - € 59.632,59, entro trenta giorni dalla stipula della presente convenzione;
 - € 56.533,86, entro e non oltre il 30/09/2020
 - € 56.533,86, entro e non oltre il 30/09/2021

- L'importo relativo al XXXVII ciclo verrà pagato all'Università, previa richiesta, con le seguenti modalità:
 - € 59.632,59, entro e non oltre il 30/09/2021;
 - € 56.533,86, entro e non oltre il 30/09/2022
 - € 56.533,86, entro e non oltre il 30/09/2023
- L'importo relativo al XXXVIII ciclo verrà pagato all'Università, previa richiesta, con le seguenti modalità:
 - € 59.632,59, entro e non oltre il 30/09/2022;
 - € 56.533,86, entro e non oltre il 30/09/2023
 - € 56.533,86, entro e non oltre il 30/09/2024
- L'INFN si impegna, inoltre, a garantire, entro 30 giorni dall'invio della richiesta da parte dell'Università, il pagamento di:
 - eventuali maggiorazioni della borsa di studio nella misura del 50% per periodi di ricerca all'estero, per un periodo massimo di 18 mesi nel triennio di corso, debitamente autorizzati dal Collegio dei docenti, dietro presentazione, da parte dell'Università, della lettera di autorizzazione da parte del Coordinatore del corso di dottorato e dell'attestato relativo allo svolgimento del periodo di soggiorno all'estero, rilasciato dell'ente ospitante; resta inteso che la maggiorazione suddetta non verrà corrisposta qualora il titolare della borsa di dottorato interessata venga associato alle attività di ricerca dell'INFN e intenda avvalersi della possibilità di chiedere all'Istituto il rimborso delle spese di missione sostenute secondo le regole previste presso l'Istituto stesso.
 - per ciascuna borsa di studio di cui sopra, la Parte che finanzia la borsa di studio metterà inoltre a disposizione, ai sensi di quanto previsto all'art.9, comma 3 del DM 45/2013, un budget per l'attività di ricerca di € 1.534,33 annui per il secondo e il terzo anno di Corso; tale importo non verrà erogato qualora il titolare della borsa venga associato alle attività di ricerca dell'INFN, che pertanto provvederà a coprire l'attività di ricerca del titolare della borsa per un importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesimo.
 - eventuali adeguamenti dell'importo delle borse di studio in conseguenza di aumenti deliberati dal Ministero competente e/o eventuali maggiori oneri imposti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, con effetto dalla data di decorrenza dell'aumento.
 - il budget per l'attività di ricerca per eventuali dottorandi iscritti senza borsa, ai sensi di quanto previsto all'art.9 comma 3 del DM 45/2013, nel caso le ricerche siano di interesse di INFN e abbiano un supervisore INFN; tale importo non verrà erogato qualora il titolare della borsa venga associato alle attività di ricerca dell'INFN, che pertanto provvederà a coprire l'attività di ricerca del titolare della borsa per un importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesimo.

7. Le somme dovranno essere accreditate sul conto intestato a:

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
 Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca di Italia
 Conto di Tesoreria Unico n. 035408
 IBAN IT 11 W 01000 03245 430300035408

8. La causale del versamento dovrà riportare la destinazione dei fondi (borse di studio finanziate dall'INFN – corso di dottorato in Fisica – XXXVI-XXXVII-XXXVIII ciclo). Di tale versamento dovrà essere data contestuale comunicazione all'Università al seguente indirizzo pec universitabari@pec.it indicando quali destinatari della nota:

- Direzione Risorse Umane, Sezione Emolumenti, U.O. Borse e assegni di ricerca, contratti di collaborazione
- Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Dottorato di Ricerca

10 In caso di revoca dell'accreditamento e della sospensione dell'attivazione dei nuovi cicli del corso, l'INFN non sarà tenuto al versamento delle quote relative alle borse dei nuovi cicli, mentre dovrà garantire, nei termini sopra descritti, i pagamenti delle annualità restanti delle borse relative ai cicli già avviati.

11 Le eventuali somme residue, a causa della rinuncia o dell'esclusione dal dottorato, saranno restituite all'INFN.

ART. 6 - Modalità di ammissione al corso

- Le modalità di ammissione al corso e l'iscrizione agli anni successivi al primo, sono disciplinate rispettivamente dal bando di concorso e dal Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università.
- La Commissione esaminatrice per l'accesso al corso di dottorato sarà composta di norma da 3 (tre) professori e/o ricercatori universitari e da 2 (due) esperti in rappresentanza di INFN.
- Ogni dottorando propone un programma di ricerca che il collegio deve approvare entro tre mesi, con eventuali modifiche. I dottorandi verranno inseriti nei gruppi di ricerca delle Parti in base all'afferenza del supervisore che verrà assegnato dal Collegio dei Docenti.

ART. 7 - Proprietà dei risultati

- I diritti di proprietà intellettuale ed industriale sui risultati eventualmente conseguiti dai dottorandi nell'ambito dell'attività di ricerca oggetto della presente convenzione spettano all'Università e ad INFN in parti proporzionali al contributo intellettuale fornito da ciascuna Parte, fatti salvi i diritti morali di autore ed inventore.
- L'utilizzo a fini commerciali dei risultati di cui al precedente comma, ad opera di una delle Parti, anche mediante licenza a terzi, è soggetto al preventivo accordo tra le Parti che ne disciplineranno i profili economici.
- L'Università e l'INFN disporranno in ogni caso del diritto, gratuito e perpetuo, di utilizzare tali risultati internamente per le proprie finalità istituzionali di ricerca.
- Le Parti, ciascuna per proprio conto, si impegnano a garantire l'assunzione degli obblighi di confidenzialità in relazione ai risultati delle attività che possano essere oggetto di tutela in termini di proprietà intellettuale e industriale e/o alle informazioni confidenziali detenute da ciascuna e trasmesse al dottorando.

ART. 8 – Decorrenza e durata

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione ed avrà durata pari al periodo di accreditamento del corso in conformità con quanto previsto dai Regolamenti dell'Università e dalla normativa vigente in materia.

ART. 9 - Disposizioni in materia di sicurezza e salute dei dottorandi

- Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.sm.ii., l'Università e la struttura di Ricerca dell'INFN che ospitano il dottorando sono individuati quali datori di lavoro e pertanto sono soggetti ai conseguenti obblighi di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Per le attività di ricerca svolte dal Dottorando nell'ambito della presente Convenzione, i due Datori di lavoro, mediante scambio di corrispondenza, provvederanno ad individuare, prima dell'inizio delle attività, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e sue successive modifiche e integrazioni.
- I dottorandi sono tenuti a rispettare le disposizioni di leggi vigenti, i propri regolamenti nonché le disposizioni fornite dai responsabili della struttura ospitante in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 10 – Coperture assicurative

- L'Università garantisce che i dottorandi sono coperti da polizza di assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, nonché per responsabilità

civile o per danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante lo svolgimento delle predette attività.

- Le Parti confermano altresì la sussistenza della copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL in relazione al proprio personale Docente, Ricercatore e Tecnico, ai sensi del D.P.R. 1124 /1965 e del D.M. 10/10/1985 (gestione per conto dello Stato).

- In caso di infortunio avvenuto durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, si conviene che la denuncia INAIL va fatta dal soggetto ospitante ovvero presso il quale è avvenuto il fatto. L'Università o la struttura dell'INFN di riferimento presso la quale è avvenuto il fatto, si impegnano inoltre a segnalare l'evento immediatamente attenendosi alle seguenti modalità:

a) nel caso di infortunio occorso a un dottorando: all'Università;

b) nel caso di infortunio occorso a personale dipendente: all'Università o all'INFN.

L'esistenza di coperture assicurative non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa.

ART. 11 - Privacy

11.1 - In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione saranno trattati da ciascuna Parte al fine esclusivo di dare esecuzione alla stessa ed il mancato conferimento non consentirà il raggiungimento di tale obiettivo. Qualora le Parti determinino congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, si impegnano a definire con separato accordo le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti degli interessati e i rispettivi ruoli in merito alla comunicazione dell'informativa.

Titolari del trattamento sono le Parti come individuate in epigrafe, contattabili ai recapiti ivi indicati.

I dati raccolti saranno trattati, con modalità informatiche o analogiche, dal personale autorizzato al trattamento da ciascun Titolare. Potranno altresì essere trattati da soggetti terzi espressamente individuati come responsabili del trattamento. I dati saranno conservati per il periodo di vigenza della convenzione; il trattamento successivo sarà effettuato ai soli fini di archiviazione.

I dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Le parti dichiarano di garantire reciprocamente il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento, secondo le modalità e i limiti previsti dal Regolamento europeo; l'esercizio di tali diritti è consentito, presso l'INFN, contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@infn.it e presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) agli indirizzi: rpd@uniba.it - PEC rpd.uniba@pec.uniba.it.

Le parti inoltre garantiscono reciprocamente il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali.

ART. 12 - Normativa di riferimento

Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia ed, in particolare, al Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Università.

ART. 13 - Foro competente

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti, non definibile in via bonaria o transattiva, in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente il foro di Bari.

ART. 14 - Disposizioni finali

Per quanto non specificato nella presente Convenzione si fa riferimento alle norme di cui al D.M. n. 45 del 08/02/2013, al Regolamento dell'Università degli studi di Bari in materia di Dottorato di Ricerca, pubblicato con D.R. 1154 del 19.04.2018, nonché alle altre disposizioni impartite in materia e comunque alla normativa vigente.

ART. 15 – Perfezionamento della Convenzione

La presente Convenzione viene sottoscritta dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2- bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e verrà registrata solo in caso d'uso a cura e spese della parte interessata.

L'imposta di bollo è assolta virtualmente con oneri suddivisi in parti uguali. Per l'INFN, in virtù dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 0068616 del 19/07/2018. Per l'Università, in virtù autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 21674 del 16/12/1992.

DATA*

FIRMA**

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Il Presidente

Antonio Zoccoli

FIRMA**

Università degli Studi di ...

Il Rettore

Prof. Stefano Bronzini

*La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.

**Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

ALLEGATO A

OFFERTA FORMATIVA E DI RICERCA

TEMATICHE DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA

Le Parti si impegnano a garantire l'attività di formazione e di ricerca in relazione alle seguenti tematiche:

1. Fisica Nucleare e Subnucleare;
2. Fisica Teorica;
3. Elettronica Quantistica e Fisica dello Stato Solido;
4. Fisica Applicata.

Obiettivi formativi del dottorato

Il dottorato di ricerca in Fisica ha per finalità il completamento della formazione scientifica nel settore della Fisica nelle sue varie articolazioni in campi attivamente sviluppati nel Dipartimento di Fisica dell'Università di Bari, nella Sezione INFN di Bari. Il Dottorato di Ricerca in Fisica si propone di formare ricercatori con competenze adeguate per svolgere attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati; promuovere l'avanzamento delle conoscenze nei diversi campi della Fisica mediante ricerche che abbiano carattere di originalità e rilevanza scientifica; contribuire allo sviluppo di tecniche strumentali e metodi di analisi per applicazioni in settori e discipline diverse, anche nell'ambito di ricerche interdisciplinari.

Tipologia dell'attività svolta dai dottorandi

Ricerca fondamentale e di base (teorica e sperimentale), ricerca applicata (con applicazioni in campo fisico, medico, tecnologico, informatico, ecc.). Sono parte della ricerca l'attività di laboratorio, la partecipazione a campagne di misura, l'utilizzo di reti strumentali, di banche dati, di software per l'analisi dei dati e dei modelli.

Attività di formazione alla ricerca previste per i dottorandi in coerenza con gli obiettivi formativi del dottorato

È prevista la frequenza obbligatoria di corsi specialistici specifici per il dottorato o mutuati da lauree magistrali per complessive 16 CFU nei primi due anni del corso. Gli studenti frequentano inoltre seminari specialistici e scuole nazionali e internazionali. I dottorandi sono inseriti in gruppi di ricerca presso università e centri di ricerca nel cui ambito svolgono la loro attività di preparazione della tesi.

Elementi di internazionalizzazione del dottorato

I dottorandi titolari di borsa di studio hanno l'obbligo di trascorrere un periodo di ricerca e formazione minimo di sei mesi presso università o centri di ricerca esteri. Inoltre partecipano a progetti di ricerca di valenza internazionale, seguono regolarmente corsi in lingua inglese, e partecipano a scuole e convegni internazionali. Sono attive convenzioni con università straniere per il conseguimento di titoli di dottorato in co-tutela e gli studenti coinvolti seguono lezioni presso le università estere corrispondenti. Le tesi di dottorato sono regolarmente redatte in lingua inglese e messe a disposizione della comunità scientifica internazionale.

Prodotti e risultati attesi dalle attività di ricerca dei dottorandi

Tesi redatta in lingua inglese, comunicazioni a convegni nazionali e internazionali, pubblicazione dei risultati della ricerca su riviste internazionali con referee (almeno una pubblicazione entro i tre anni successivi alla conclusione del dottorato).

Sbocchi professionali e potenziali settori di impiego del dottorato di ricerca

Attività di ricerca presso le università, centri di ricerca e industriali, nazionali e esteri. Attività di insegnamento nelle università e nelle scuole secondarie superiori. Impiego nei settori pubblici e privati che richiedono competenze scientifiche elevate.

ALLEGATO B

STRUTTURE E ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE

UNIVERSITA' Di BARI

Postazione di lavoro dedicata, corredata da strutture informatiche.	Personale tecnico dei gruppi di ricerca a disposizione.	Centro di calcolo, laboratorio informatico.
Laboratori dei gruppi di ricerca.	Aule per i corsi.	Docenti di ruolo per tutti gli insegnamenti specialistici.
Docenti ospiti italiani e stranieri di valore internazionale per cicli di seminari dedicati.	Segreteria didattica e amministrativa.	Biblioteca centrale e biblioteche di settore.
Convenzioni di Co-tutela con Atenei internazionali		

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Accesso alle biblioteche e banche dati presso la Sezione di Bari	Personale tecnico altamente qualificato della sezione INFN di Bari	Accesso facilitato alle risorse di calcolo gestite da INFN Bari a e presso le sedi italiane.
Accesso facilitato ai laboratori presenti presso le diverse strutture INFN in Italia e all'estero.	Personale ricercatore di ruolo per collaborazioni e supervisione scientifica della tesi di dottorato.	Segreteria amministrativa della Sezione INFN di Bari

ALLEGATO C

PIANO FINANZIARIO

	XXXVI					XXXVII					XXXVIII					TOTALE
	N. borse di studio	Copertura finanziaria triennale per borse di studio	Importo massimo maggiorazioni per soggiorno all'estero	Contributo spese di funzionamento l'anno	10% per attività di ricerca (II e III anno)	N. borse di studio	Copertura finanziaria triennale per borse di studio	Importo massimo maggiorazioni per soggiorno all'estero	Contributo spese di funzionamento l'anno	10% per attività di ricerca (II e III anno)	N. borse di studio	Copertura finanziaria triennale per borse di studio	Importo massimo maggiorazioni per soggiorno all'estero	Contributo spese di funzionamento l'anno	10% per attività di ricerca (II e III anno)	Impegno finanziario previsto per 3 cicli di dottorato per borse di studio
Università degli Studi di Bari Aldo Moro	3	€ 172.700,31	€ 42.400,35	€ 3.098,73	€ 9.205,98	3	€ 172.700,31	€ 42.400,35	€ 3.098,73	€ 9.205,98	3	€ 172.700,31	€ 42.400,35	€ 3.098,73	€ 9.205,98	€ 672.919,92
Istituto nazionale di Fisica Nucleare	3	€ 172.700,31	€ 42.400,35	€ 3.098,73	€ 9.205,98	3	€ 172.700,31	€ 42.400,35	€ 3.098,73	€ 9.205,98	3	€ 172.700,31	€ 42.400,35	€ 3.098,73	€ 9.205,98	€ 672.919,92

ALLEGATO D

COLLEGIO DEI DOCENTI DEL CORSO DI DOTTORATO IN FISICA

NOME E COGNOME	QUALIFICA	S.S.D.	DIPARTIMENTO	UNIVERSITA'
-------------------	-----------	--------	--------------	-------------

Il Direttore invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Il Consiglio, dopo attenta lettura e breve discussione, esprime all'unanimità parere favorevole alla bozza della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'I.N.F.N. per l'attivazione del corso di Dottorato di Ricerca in Fisica - XXXVI, XXXVII, XXXVIII, come su riportata.

6. Memorandum of Understanding HEBAI University:

a. MoU on scientific co-operation by means of the mobility of students enrolled in doctoral (PhD) programmes;

b. MoU on cooperative relationships;

Il Direttore informa che il prof. Giuseppe Iaselli, Coordinatore del Dottorato in Fisica, ha proposto, nell'ambito del corso di Dottorato di Ricerca in Fisica, due Memorandum of Understanding per attivare una collaborazione con l'Università Cinese di Hebei.

Le proposte di accordo rivengono dall'attuale presenza in questo Dipartimento della dott.ssa Ya-Juan ZANG, dottoranda di ricerca presso l'Università di Hebei, fruitrice di una borsa di studio erogata dal governo cinese, per la frequenza di un anno di dottorato all'estero. Alla stessa è stato assegnato un tutor individuato nella persona del prof. Paolo Facchi.

In particolare, un MoU (p.to 6.a) riguarda la sola mobilità degli iscritti ai corsi di dottorato in Fisica di entrambe le istituzioni e rappresenterebbe un'opportunità nell'ottica dell'internazionalizzazione, oltre che per gli eventuali proficui scambi di ricerca nell'ambito delle attività dei dottorandi.

Il MoU (p.to 6.b) è di carattere più generale e mira a porre le basi per attivare una collaborazione che interesserà i seguenti ambiti:

- I. To establish formal international partnership as outlined in this Memorandum of Understanding (MOU) and become sister universities;

II. To make reasonable efforts to develop cooperative relationships in various ways, including, but not limited to, student and faculty exchange, joint research, joint-training of students and joint-cooperation for a program(s).

III. To develop various exchange programs for students, faculty and staff according to the specific agreements that may be signed by the universities.

La durata prevista è di anni cinque, con possibilità di tacito rinnovo.

Inoltre, il testo prevede l'individuazione di un referente UNIBA.

Il Direttore invita pertanto l'adunanza ad esprimersi. Il Consiglio, dopo aver dato lettura degli accordi in parola (All. 1 e All. 2) ed, in particolare, dopo attenta analisi del testo della bozza del Memorandum of Understanding, esprime parere favorevole al testo precisando che l'eventuale rinnovo, di cui all'art.12, sia concesso previa esplicita richiesta scritta di una delle parti.

7. Memorandum of Understanding Çukurova University;

Il Direttore informa che il prof. Giuseppe Iaselli, Coordinatore del Dottorato in Fisica, ha proposto, nell'ambito del corso del Dottorato di Ricerca in Fisica, un Memorandum of Understanding per attivare una collaborazione con l'Università Turca di Çukurova finalizzata alla mobilità per ragioni di ricerca dei dottorandi di entrambe le istituzioni.

La durata prevista è di anni cinque con possibilità di rinnovo previa richiesta scritta di una delle parti.

Dopo aver dato lettura dell'accordo in parola, in allegato al presente verbale, il Direttore invita il Consiglio ad esprimersi in merito. Il Consiglio approva all'unanimità.

8. Conferimento di incarichi al personale;

Il Direttore rende noto che con riferimento al progetto H2020 OPTAPHI, presentato a valere sul bando H2020-MSCA-ITN-2019, con inizio attività al primo gennaio 2020, si rende necessario procedere con la formalizzazione degli incarichi al personale coinvolto nelle attività progettuali anche in considerazione di alcune variazioni intervenute rispetto alla iniziale proposta progettuale, come indicato nella tabella esplicativa che segue:

Ricercatore	Data inizio attività	Data fine attività	Impegno orario massimo
Prof. R. Bellotti	01/01/2020	31/12/2023	200
Prof. P. Patimisco	01/01/2020	31/12/2023	700
POLIBA			
Prof. V. Spagnolo	01/01/2020	31/12/2023	700
Prof. A. Sampaolo	01/01/2020	31/12/2023	400
Dott.ssa M. Giglio	01/01/2020	31/12/2023	400

Il Direttore invita, pertanto, il Consiglio ad esprimersi in merito ai conferimenti di incarico sopra riportati.

Il Consiglio, dopo breve discussione, approva all'unanimità i conferimenti d'incarico così come sopra riportati nella tabella esplicativa.

9. Istanza deroga c/terzi su attività RECAS: integrazione a seguito delibera Senato del 28/01/2020;

Il Direttore rende noto che è pervenuta nuovamente richiesta da parte del Coordinatore dell'Infrastruttura ReCaS-Bari di presentare al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari A. Moro istanza di deroga all'applicazione del comma 1 dell'art. 11 del Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca, approvato con D.R. n. 7553/2011, per tutte le convenzioni c/terzi aventi come beneficiario l'infrastruttura ReCaS.

Il Direttore ricorda all'adunanza che il Senato Accademico nella seduta del 10.01.2020, in riferimento alla nostra precedente istanza di deroga, ha solo confermato che nelle convenzioni stipulate tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e il GARR risultavano "già formalizzati nei rispettivi atti convenzionali [...] gli impegni di cofinanziamento del progetto di efficientamento energetico con il Consortium GARR e con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), che costituiscono pertanto un vincolo alla destinazione dei corrispettivi pattuiti [...]".

Pertanto, risulta opportuno significare ai competenti organi dell'Amministrazione centrale che, come emerge chiaramente dalle relazioni annuali del Coordinatore, l'infrastruttura ReCaS ha visto aumentare, nei suoi quasi cinque anni di vita, i servizi offerti, la loro qualità e, soprattutto, le attività di ricerca di UNIBA che ne fanno uso tuttora.

Un'infrastruttura complessa come il data center ReCaS-Bari, per essere competitiva, ha però bisogno di poter contare su servizi certificati di elevata qualità quali risorse informatiche, strumentazione infrastrutturale (server, dischi, tape library, aggiornamento delle licenze, impianto di condizionamento, supervisione), oltre ad un continuo aggiornamento e potenziamento in maniera da evitare una rapida obsolescenza.

Va sottolineato che, in questi anni di attività, a partire dal mese di luglio 2015 ad oggi, il budget necessario per sostenere le spese precedentemente elencate è stato sempre trovato con notevoli sforzi attraverso accordi di ricerca collaborativa e progetti conto terzi che hanno visto come esecutore il centro ReCaS-Bari, mentre i proventi delle attività c/terzi sono stati sempre impiegati per la manutenzione, l'aggiornamento e il potenziamento del centro. Considerato che continueranno sempre ad essere sostenute notevoli spese per quanto suddetto si vuole richiedere deroga al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca approvato con D.R. n. 7553/2011 per ogni commessa c/terzi e accordo di ricerca collaborativa che vede come beneficiario ed esecutore il data center ReCaS-Bari con l'applicazione delle seguenti percentuali, già deliberate nella seduta del Senato Accademico del 10/01/2020 in riferimento alle commesse c/terzi relative al Laboratorio Polysense del Dipartimento Interateneo di Fisica, ovvero il 6% Fondo comune di Ateneo e il 4,5% oneri fiscali, se dovuti.

Il Direttore invita il Consiglio ad esprimersi in merito. Il Consiglio, dopo breve discussione in merito, delibera all'unanimità il nulla osta alla presentazione al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari A. Moro dell'istanza di deroga all'applicazione del comma 1 dell'art. 11 del Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca, approvato con D.R. n. 7553/2011, per tutte le convenzioni c/terzi aventi come beneficiario l'infrastruttura ReCaS.

10. Istanza deroga prelievi di Ateneo su contributi riconosciuti da terzi per spese generali e di personale di ruolo (D.R. n 3915 del 30/12/2014). Progetto H2020 OPTAPHI;

Il Direttore rende noto che è pervenuta richiesta da parte del prof. Pietro Patimisco e del prof. Vincenzo Spagnolo, in qualità di referenti del progetto H2020 dal titolo “European Joint Doctorate Programme on Optical Sensing using Advanced Photo-Induced Effects”– OPTAPHI, finanziato a valere sul bando H2020-MSCA-ITN-2019, al fine di presentare al Magnifico Rettore dell’Università degli studi di Bari A. Moro istanza di deroga a quanto disposto nel D.R. n. 3915/2014 in materia di prelievi di Ateneo su contributi riconosciuti da terzi per spese generali e di personale di ruolo.

In particolare, nella richiesta si evidenzia che i costi indiretti rappresentano una percentuale esigua del budget di progetto in quanto il tipo di azione finanziata dalla C.E. prevede costi ammissibili principalmente dedicati alla mobilità dei giovani ricercatori (PhD students). Pertanto, i costi indiretti dovrebbero essere resi disponibili per garantire il migliore compimento delle attività assegnate ad UNIBA durante la formazione e la ricerca dei dottorandi presso il nostro Ateneo. Infatti, in termini di facilities, laboratori di ricerca, emateriale per la ricerca, sarebbe auspicabile che vengano raggiunti gli obiettivi di completamento e miglioramento del PolySense Lab, che il gruppo di ricerca riferibile al prof. Spagnolo ed al prof. Patimisco sta già compiendo utilizzando tutte le risorse rivenienti dalle attività di c/terzi in favore di questa struttura. Le attività svolte in tale laboratorio sono fondamentali al successo del programma progettuale assegnato ad UNIBA con il progetto OPTAPHI.

Al momento, la stima degli interventi di completamento e implementazione del PolySense Lab hanno raggiunto una quotazione pari a circa euro 500.000,00 come dimostra la bozza di capitolato allegata. Pertanto, in aggiunta alla precedente istanza promossa dal dipartimento, in deroga al regolamento c/terzi ed in ragione delle necessità legate al progetto, sarebbe opportuno significare una nuova istanza al competente organo di Ateneo al fine di affrancarsi da quei prelievi previsti dal regolamento D.R. n. 3915/2014 da investire nei lavori dedicati al PolySense.

Il Direttore invita il Consiglio ad esprimersi in merito alla richiesta dei proff. Spagnolo e Patimisco. Il Consiglio prende atto delle esigenze formulate dai proff. Vincenzo Spagnolo e Pietro Patimisco ed esprime all'unanimità il proprio nulla osta all'istanza in deroga così come dagli stessi formulata.

11. Summer school Quantum 2020-Summer School on Quantum Optical Technologies in Apulia: adempimenti;

Con delibera dipartimentale del 17.07.2019 (punto 11) è stata ratificata la partecipazione della proposta progettuale della prof.ssa Milena D'Angelo dal titolo "Quantum 2020-Summer School on Quantum Optical Technologies in Apulia" (acronimo QuOTA2020) nell'ambito dell'avviso ADISU- "Azioni per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università Pugliesi" - deliberazione di Giunta regionale n. 862 del 15/05/2019.

A tale riguardo, si comunica che con Determinazione del Direttore Generale N. 5 del 08/01/2020 (Regione Puglia) è stato decretato lo scorrimento delle graduatorie che vede la suddetta proposta ammessa a finanziamento.

La prof.ssa D'Angelo ha dunque richiesto l'attivazione delle procedure utili per l'istituzione della SummerSchool QuOTA2020, così come previsto dall'art. 3 del "Regolamento di Ateneo per l'attivazione di Summer and WinterSchool", emanato con D.R. n.1543 del 2016.

Pertanto, l'adunanza è chiamata a deliberare circa l'attivazione della suddetta Summer School, visti i documenti della relativa proposta progettuale. La delibera sarà poi trasmessa ai competenti organi di Ateneo ai sensi dell'art. 3 del citato regolamento.

Il Consiglio dopo attenta analisi approva all'unanimità l'attivazione delle procedure ai fini dell'istituzione della Summer School come da richiesta formulata dalla prof.ssa Milena D'Angelo di cui all'istruttoria che precede, ed autorizza la trasmissione del presente deliberato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del "Regolamento di Ateneo per l'attivazione di Summer and Winter School", emanato con D.R. n.1543 del 2016.

12. Bandi di lavoro autonomo;

Il Direttore informa il Consiglio che, in data 25/02/2020 è stata avanzata da parte del prof. Francesco Loparco proposta di stipula di contratto ai fini dell'attivazione di procedura

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 26/02/2020 n. 2

selettiva per titoli (in allegato al presente verbale), ai sensi del D.R. 1653/10 "Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale ad esperti di particolare e comprovata specializzazione", per l'affidamento di un contratto di collaborazione professionale, con le caratteristiche di seguito specificate:

- Oggetto del contratto: “Analisi del quadro normativo in materia di spazio aereo e traffico aereo connesso alla realizzazione di un servizio di monitoraggio del territorio nell’ambito del progetto di ricerca RPASinAir. Monitoraggio delle attività progettuali con riferimento alla protezione della proprietà intellettuale dei risultati delle ricerche, al fine di verificare la possibile sottomissione di brevetti”;
- Requisiti per l’ammissione: Laurea V.O. o Specialistica o Magistrale in Giurisprudenza o equipollenti;
- Durata del contratto: 12 (dodici) mesi;
- Data di inizio presumibile: Aprile 2020
- Origine dei fondi su cui graverà la spesa: Progetto RPASin Air;
- CUP : H36C1800027005
- Titolare dei fondi: prof. Francesco Loparco;
- Importo totale del contratto al lordo: euro 12.132,00 (dodicimilacentotrentadue/00);

Il Direttore invita, pertanto, il Consiglio a disporre in merito alla proposta contrattuale del prof. Francesco Loparco.

Il Consiglio esprime all’unanimità parere favorevole alla proposta come da istruttoria su esposta.

Il Direttore comunica inoltre che, nell’ambito del progetto PON03_PE_0067_6 denominato “Apulia Space” finanziato dal MIUR a far valere sul piano di azione e coesione “PAC” Avviso D.D. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 Titolo III- Creazione di nuovi distretti e/o Aggregazioni Pubblico-Private, è stata avanzata da parte della prof.ssa Maria Teresa Chiaradia, proposta di stipula di contratto (in allegato al presente verbale) ai fini dell’attivazione di procedura selettiva per titoli e colloquio, ai sensi del D.R. 1653/10 "Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale ad esperti di particolare e comprovata specializzazione", per

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 26/02/2020 n. 2

l'affidamento di un contratto di lavoro autonomo della durata trimestrale, con le caratteristiche di seguito specificate:

- Titolo del contratto: "Ottimizzazione di procedure di analisi geometrica e radiometrica dei prodotti di elaborazione di immagini COSMO-SkyMed e Sentinel-1, mediante l'ausilio di target artificiali e l'integrazione del modello meteorologico RAMS";
- Titolo di studio: Dottorato di ricerca in Ingegneria e Chimica per la tutela degli Ecosistemi o in Fisica;
- Requisiti ulteriori: Comprovata esperienza lavorativa nell'utilizzo della catena modellistica numerica RAMS, con particolare riferimento alla validazione di mappe di warning e alla stima del ritardo troposferico sulla propagazione di segnali radar, e nell'impiego di target cooperanti artificiali (passivi ed attivi), mirato al miglioramento della geolocalizzazione di dati radar satellitari ad apertura sintetica;
- Durata del contratto: 2 mesi con un totale di 200 ore lavorate;
- Data di inizio presumibile: 15 marzo 2020;
- Origine dei fondi su cui graverà la spesa: PON APULIA SPACE;
- Titolare dei fondi: prof. Maria Teresa Chiaradia;
- Compenso Lordo: euro 5000,00 (cinquemila/00);

Il Consiglio esprime all'unanimità parere favorevole alla proposta contrattuale della prof.ssa Maria Teresa Chiaradia come su istruita.

13. Attivazione procedura RTD-a: ritiro procedura;

Il Direttore informa che, questo Dipartimento, in seno al CdD del 25 luglio 2019, di cui al p.5 del Verbale n.11, autorizzava l'attivazione della procedura per RTD-a richiesta dal prof. Francesco Giordano, ed il cui profilo atteneva al campo della "fisica sperimentale delle alte energie, con particolare riferimento allo sviluppo di rivelatori di raggi cosmici carichi, raggi X e Gamma per esperimenti di astrofisica delle alte energie e fisica astroparticellare su missioni spaziali e sulla superficie terrestre e l'analisi dei dati raccolti", con SSD FIS/01, nell'ambito del settore concorsuale 02/A1.

Con nota del 20 febbraio 2020, lo stesso prof. Giordano provvedeva a richiedere il ritiro della procedura per RTD-a “per sopravvenute esigenze che fanno venir meno l’interesse alla posizione”.

Per quanto innanzi, il Direttore invita l’adunanza a disporre in merito. Il Consiglio, nel prendere atto della volontà del prof. Giordano, autorizza all’unanimità il ritiro della procedura su richiamata.

14. Richiesta sponsorizzazione evento “Italian Soft Days”;

Il Direttore introduce il prof. Gonnella che illustra l’iniziativa “Italian Soft Days”. Quest’ultimo spiega che si tratta della quarta edizione di un incontro nazionale, prevista per il 24 e 25 settembre 2020, che ha visto nelle edizioni precedenti la partecipazione di più di 100 ricercatori, dedicato prevalentemente ai giovani, e tenuto da scienziati che si occupano di Soft Condensed Matter. Il prof. Gonnella precisa, inoltre, di essere stato coinvolto nell’organizzazione dell’evento insieme ai colleghi, i proff. Valente e Palazzo, del Dipartimento di Chimica, che peraltro sponsorizza l’evento, e conclude chiedendo un supporto anche al Dipartimento di Fisica. Il Direttore manifesta vivo apprezzamento per l’iniziativa ed invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Il Consiglio all’unanimità concede il patrocinio all’evento “Italian Soft Days” 2020;

Esce il prof. Alexis Pompili;

15. Richiesta ex art. 17 del D.P.R. n. 382 dell’11/07/1980: Prof. Alexis Pompili; RITIRATO

Rientra il prof. Alexis Pompili;

16. Master di II livello in “Tecnologie e Diritto Aerospaziale”: rilievi della commissione Post-laurea, rettifiche ed integrazioni;

Il Direttore invita il prof. Giordano ad illustrare il presente punto ed i successivi n.17 e n.18, posti all’odierno ordine del giorno. Il prof. Francesco Giordano comunica che, a seguito della sottoposizione agli uffici competenti della documentazione relativa all’istituzione del Master di II livello in “Tecnologie e Diritto Aerospaziale” in data 30

settembre 2019, la Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti Sezione, Post Laurea dell'Università degli Studi "Aldo Moro", con nota del 4 dicembre 2019 (in allegato), rispondeva comunicando gli esiti della valutazione e sollevando rilievi che hanno comportato l'integrazione e la parziale rettifica di alcuni dati, al fine dell'approvazione definitiva dell'offerta formativa. In questa sede, pertanto, si chiede al Consiglio il nulla osta all'invio della documentazione rettificata (come da richiesta della suddetta Commissione Master), in allegato al presente verbale. Il Direttore, nel ringraziare il prof. Giordano per l'esautiva istruttoria, invita il Consiglio a disporre in merito.

Il Consiglio, dopo analisi attenta della documentazione prodotta, approva all'unanimità le modifiche apportate in ossequio alle richieste della Commissione Master, ed autorizza la trasmissione della medesima alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti Sezione, Post Laurea dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

17. Short Master: "I satelliti e la loro utilizzazione nella navigazione aerea e marittima. Il regime giuridico delle comunicazioni satellitari": rilievi della commissione Post-laurea, rettifiche ed integrazioni;

Il prof. Francesco Giordano passa a trattare il presente punto comunicando che, a seguito della sottoposizione agli uffici competenti della documentazione relativa all'istituzione dello Short Master "I satelliti e la loro utilizzazione nella navigazione aerea e marittima. Il regime giuridico delle comunicazioni satellitari" in data 30 settembre 2019, la Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti Sezione, Post Laurea dell'Università degli Studi "Aldo Moro", con nota del 4 dicembre 2019 (in allegato), rispondeva comunicando gli esiti della valutazione e sollevando rilievi che hanno comportato l'integrazione e la parziale rettifica di alcuni dati, al fine dell'approvazione definitiva dell'offerta formativa. In questa sede, pertanto, si chiede al Consiglio il nulla osta all'invio della documentazione rettificata (come da richiesta della suddetta Commissione Master), in allegato al presente verbale. Il Direttore, nel ringraziare il prof. Giordano per l'esautiva istruttoria, invita il Consiglio a disporre in merito.

Il Consiglio, dopo analisi attenta della documentazione prodotta, approva all'unanimità le modifiche apportate in ossequio alle richieste della Commissione Master, ed autorizza la

trasmissione della medesima alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti Sezione, Post Laurea dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

18. Short Master: “Diritto aeronautico e contrattualistica aerospaziale”: rilievi della commissione Post-laurea, rettifiche ed integrazioni;

Il prof. Francesco Giordano passa a trattare il presente punto comunicando che, a seguito della sottoposizione agli uffici competenti della documentazione relativa all'istituzione dello Short Master in “Diritto aeronautico e contrattualistica aerospaziale” in data 30 settembre 2019, la Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti Sezione, Post Laurea dell'Università degli Studi “Aldo Moro”, con nota del 4 dicembre 2019 (in allegato), rispondeva comunicando gli esiti della valutazione e sollevando rilievi che hanno comportato l'integrazione e la parziale rettifica di alcuni dati, al fine dell'approvazione definitiva dell'offerta formativa. In questa sede, pertanto, si chiede al Consiglio il nulla osta all'invio della documentazione rettificata (come da richiesta della suddetta Commissione Master), in allegato al presente verbale. Il Direttore, nel ringraziare il prof. Giordano per l'esautiva istruttoria, invita il Consiglio a disporre in merito.

Il Consiglio, dopo analisi attenta della documentazione prodotta, approva all'unanimità le modifiche apportate in ossequio alle richieste della Commissione Master, ed autorizza la trasmissione della medesima alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti Sezione, Post Laurea dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

19. Regolamento spazi Dipartimento Interateneo di Fisica: approvazione;

Il Direttore cede la parola al prof. Gonnella il quale in premessa si riporta al contenuto del p. 2 di cui al Verbale n. 1 del CdD del 22 gennaio 2020, e sottopone all'adunanza la bozza di Regolamento Spazi, redatta in ossequio a tutti i rilievi ed indicazioni fornite dai componenti della Commissione ad hoc. Il Direttore, pertanto, invita il Consiglio a valutare il testo della bozza in allegato al presente verbale ed a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio dopo attenta analisi della bozza approva all'unanimità.

20. Bando Capitale Umano Avviso 2595 del 24.12.2019: partecipazione;

Il Direttore rende noto che con Avviso n. 2595 del 24.12.2019 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca - è stato emanato un decreto in attuazione del Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015- 2017" - "PNIR - Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca" per il finanziamento di progetti di rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca, in sinergia con gli interventi già operati con D.D. n. 424 del 28 febbraio 2018.

Il Direttore prosegue riferendo che le proposte progettuali possono essere presentate soltanto dai soggetti beneficiari di cui al D.D.14 marzo 2019, n. 461 di approvazione della graduatoria.

Questo Dipartimento beneficiario di progetti di potenziamento Infrastrutturale del richiamato D.D. n. 424 del 28 febbraio 2018, intende partecipare al bando con le seguenti candidature:

1. Progetto IBISCO- il cui soggetto proponente è l'INFN;
2. Progetto CNRBioOmics-il cui soggetto proponente è il CNR.

Si precisa che, per il progetto CNRBioOmics, il Dipartimento Interateneo di Fisica, coinvolto nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, non è assegnatario di budget. Questa modifica è intervenuta a seguito della rimodulazione dei costi del progetto operata dal ministero, con la quale il budget UNIBA è stato veicolato unicamente sul dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica.

L'Adunanza è chiamata a deliberare sia sulla partecipazione dell'Università degli Studi di Bari al suddetto bando, sia sulla necessità di sottoscrizione di Accordo ex art.15 della legge 7 agosto 1990 n.241, così come già fatto per l'Avviso relativo alle Infrastrutture di Ricerca, prodromico a quello per il quale si chiede di presentare le candidature.

Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole sia alla partecipazione al suddetto Bando Capitale Umano, di cui all'Avviso n. 2595 del 24/12/19, che alla sottoscrizione dell'Accordo ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n.241.

21. Varie ed eventuali.

Non ci sono varie ed eventuali.



Non essendoci ulteriori argomenti, il Direttore dichiara conclusi i lavori.

Alle ore 17:10 la seduta è tolta.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Coordinatore del Dipartimento

Dott.ssa Loredana Napolitano

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Roberto Bellotti